



FONDAZIONE MAXXI

Museo Nazionale delle arti del XXI secolo

Bilancio dell'esercizio 2025

**Approvato Consiglio di amministrazione del 24 giugno 2026
Delibera n.2/2026**

Sommario

Relazione sulla gestione	pag. 3
Prospetti di bilancio	pag. 46
Rendiconto Finanziario	pag. 50
Nota integrativa	pag. 53

Bilancio dell'esercizio 2025

Relazione sulla gestione

Informazioni Istituzionali alla data di approvazione del Bilancio

Nel corso del 2025 e nei primi mesi del 2026 la governance della Fondazione MAXXI ha attraversato una fase di significativo rinnovamento.

Il 28 marzo 2025 la consigliera Maria Emanuela Bruni è stata nominata Presidente della Fondazione. Bruni aveva già assunto la guida dell'istituzione a partire dall'11 settembre 2024, dapprima in qualità di reggente e successivamente come Presidente facente funzioni, a seguito della nomina a Ministro della Cultura dell'allora Presidente Alessandro Giuli.

Il 6 maggio 2025 la Presidente ha nominato Paola Macchi Segretario Generale, in sostituzione di Francesco Spano, dimessosi il 9 gennaio 2025.

Nel corso del 2026 il Consiglio di Amministrazione ha registrato ulteriori variazioni: in data 19 marzo 2026 si è dimesso il consigliere di amministrazione Nicola Lanzetta e con Decreto del Ministro della Cultura n.230 del 27 maggio 2026 sono stati cooptati nel Consiglio di amministrazione la dott.ssa Francesca Gostinelli, designata dal Socio fondatore ENEL e la dott.ssa Giulia Abate su designazione del socio fondatore – promotore Regione Lazio. I nuovi consiglieri rimarranno in carica fino alla naturale scadenza del mandato consiliare, ai sensi di Statuto.

Alla data del 24 giugno 2026 gli organi della Fondazione risultano così composti:

Consiglio di Amministrazione: Maria Emanuela Bruni (Presidente), Giulia Abate, Francesca Barbi Marinetti, Raffaella Docimo e Francesca Gostinelli.

Collegio dei Revisori dei Conti (nominato con Decreto del Ministero della Cultura del 25 marzo 2025): Giuseppe Zottoli (Presidente), Fabiana Albanese, Giovanni Battista Provenzano; supplenti: Alessandro Piras, Marco Naddeo.

Magistrato delegato della Corte dei Conti (nominato con Delibera del Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti del 27 febbraio 2025): Vito Tenore; sostituti: Donatella Scandurra (dal 1° gennaio 2026 al 17 marzo 2026), Salvatore Grasso (dal 15 aprile 2026).

Sul versante della direzione artistica, alla fine di giugno 2026 si conclude il mandato del Direttore Artistico Francesco Stocchi. La Fondazione gli rivolge un sentito ringraziamento per il contributo offerto alla linea artistica e alla programmazione del Museo. Stocchi lascia contestualmente la posizione di Direttore ad interim del Dipartimento Arte, assunta in data 8 ottobre 2025 a seguito delle dimissioni della precedente Direttrice ad interim Monia Trombetta.

Il Dipartimento MAXXI Architettura e Design Contemporaneo è diretto da Lorenza Baroncelli.

Commento ai principali risultati economico-finanziari dell'esercizio

(€)	2024	2025
Valore della produzione	21.778.826	21.823.228
Costi della produzione	(21.490.534)	(21.585.853)
Differenza ricavi e costi operativi	288.292	237.375
Risultato netto	108.031	3.267
Disponibilità liquide	19.996.095	34.486.310
Patrimonio netto	23.139.949	25.212.748

L'esercizio 2025 si chiude con un utile netto di € 3.267 (€ 108.031 nel 2024), continuando nel positivo andamento mostrato negli ultimi anni.

Il MAXXI è oggi un luogo di aggregazione autentica, capace di accogliere ogni giorno un pubblico quanto mai eterogeneo: studenti di ogni età — dall'asilo all'università — famiglie, ricercatori, professionisti, turisti e semplici curiosi. Intorno al museo è cresciuta e si è cementata una comunità ampia e variegata che anima gli spazi espositivi, partecipa numerosa agli eventi di approfondimento tematico che stimolano riflessioni e discussioni, affolla gli spettacoli musicali e concertistici estivi sulla piazza, o semplicemente incontra gli amici negli spazi interni ed esterni del museo. Altrettanto vivace è la partecipazione ai programmi formativi e didattici, così come le presenze per lo studio e la ricerca in biblioteca e negli archivi. Con un'offerta culturale volutamente multidisciplinare — che spazia dalle arti visive all'architettura, dalla musica alla performance, dal design alla riflessione critica sul contemporaneo — il MAXXI si è affermato nel corso degli anni come uno dei principali poli della cultura contemporanea in Italia.

Il valore della produzione è stato pari a € 21.823.228 lievemente superiore (+0,2%) a quanto realizzato nel 2024 (€ 21.778.826). Il dato complessivo comprende sia i ricavi dell'attività delle due sedi del Maxxi, Roma e L'Aquila nonché i contributi ricevuti nell'anno per l'avanzamento del progetto Grande Maxxi, del progetto sull'accessibilità finanziato con fondi PNRR e dei progetti finanziati da Ales.

I ricavi dell'attività museale sono stati pari a € 20.302.179, in lieve crescita (+0,3%) rispetto al 2024 (€ 20.241.773).

La **contribuzione pubblica** anche per l'esercizio 2025 ha costituito la quota più elevata dei proventi della Fondazione. Il Ministero della Cultura ha erogato un totale di € 15.825.869 rispetto a € 16.145.684 del 2024, suddivisi tra i capitoli di spesa: cap. 5514, cap. 7707 pg13 (acquisto opere d'arte) e cap. 1952 a sostegno della gestione ordinaria.

Il contributo della Regione Lazio è stato di € 350.000, mentre ENEL Spa ha mantenuto costante il proprio contributo annuale di € 600.000, in base ad un accordo che scadrà nel 2026.

Nell'anno sono stati incassate alcune tranches del Progetto Grande Maxxi (€ 13.000.000) e dei progetti finanziati dal PNRR (€ 616.155,69) che hanno permesso di proseguire nella realizzazione dei progetti secondo il cronoprogramma previsto.

Passando al commento delle voci di ricavi propri della Fondazione si rileva che i proventi dalla **vendita dei biglietti** per le mostre e per gli spettacoli musicali e cinematografici si sono attestati per la **sede di Roma** a € 1.250.401 a fronte di 148.133 biglietti emessi. Si tratta di un risultato inferiore a quello registrato nel 2024 (€ 1.807.255 con 204.548 biglietti), ma occorre tenere conto che l'esercizio è stato caratterizzato da alcuni periodi di chiusura di spazi del Museo, resisi necessari per interventi di efficientamento energetico e per l'avvio dei progetti connessi al "Grande MAXXI", che hanno interessato anche mesi tradizionalmente caratterizzati da una maggiore affluenza di pubblico, in particolare aprile e maggio. Tali chiusure, inoltre, hanno inciso trasversalmente sulle modalità di fruizione del Museo, influenzando non soltanto i flussi di visita alle mostre, ma anche la permanenza del pubblico negli spazi del complesso museale e la piena fruibilità delle aree comuni e dei servizi collegati. I disagi transitori di cui sopra, necessari per consentire di allestire un Museo sempre più moderno ed inclusivo, non hanno tuttavia minato l'attrattività del Maxxi che rimane comunque sempre molto elevata come testimonia il grande successo con la partecipazione di oltre 10.000 persone alla festa per il quindicesimo compleanno del Museo, tenutasi il 30 maggio.

Nel corso del 2025 è proseguito il progetto di fidelizzazione del pubblico attraverso gli abbonamenti annuali MYMAXXI CARD, che hanno registrato complessivamente 1.420 sottoscrizioni, per un importo pari a € 62.018. Il programma rappresenta uno strumento strategico di consolidamento della relazione con il pubblico abituale e di prossimità, favorendo una frequentazione continuativa del Museo e la partecipazione alle attività culturali ed espositive.

Per quanto riguarda il servizio MYMAXXIBIBLIO, nel 2025 sono state sottoscritte 544 tessere annuali, per un totale di € 8.160 di ricavi. Il servizio continua a rappresentare un presidio qualificato di consultazione, studio e approfondimento, confermando il ruolo del MAXXI quale punto di riferimento per studenti universitari e utenti interessati ai temi dell'arte e dell'architettura contemporanea.

L'affluenza di pubblico nella **sede de L'Aquila**, presso Palazzo Ardinghelli, nel 2025 è stata di 10.391 visitatori, in crescita del 20,7% rispetto agli 8.608 del 2024, invertendo la flessione osservata nel biennio precedente. L'incremento più significativo si è concentrato nel mese di

dicembre, in concomitanza con l'apertura della mostra dedicata ad Andrea Pazienza, che ha determinato un forte aumento sia delle presenze sia degli incassi.

Gli incassi da biglietteria del Maxxi L'Aquila si attestano a € 30.730, sostanzialmente in linea con il 2024 (€ 31.705), nonostante l'introduzione, a partire da dicembre 2024, della gratuità per tutti i residenti aquilani (23% degli ingressi totali). A compensare parzialmente tale misura ha contribuito, da giugno 2025, l'aumento del prezzo del biglietto intero da € 7 a € 10. L'andamento delle visite conferma una marcata stagionalità dei flussi, con picchi nei mesi di agosto e dicembre, coerenti con i principali periodi di affluenza turistica nella città dell'Aquila. Il museo, aperto dal giovedì alla domenica, continua inoltre a svolgere una funzione educativa stabile sul territorio: nelle giornate di giovedì e venerdì ospita prevalentemente visite guidate e laboratori per le scuole primarie e secondarie, mentre nel fine settimana registra una prevalenza di pubblico adulto e turistico.

All'interno di Palazzo Ardinghelli è attiva anche la Sala Studio, accessibile gratuitamente tramite card dedicata dal mercoledì alla domenica. Nel 2025 sono state registrate 657 attivazioni della card e 3.757 ingressi complessivi, confermando l'utilizzo continuativo dello spazio da parte della comunità locale e degli studenti.

Anche nel 2025 il livello delle **sponsorizzazioni**, seppur lievemente inferiore al dato registrato nel 2024 (€ 1.166.639) si è attestato sopra il milione di euro con un valore complessivo di € 1.096.735. Si tratta di un risultato di particolare rilevanza che segue la significativa crescita registrata nel 2024 (+90% rispetto al 2023) e conferma la capacità della Fondazione di consolidare nel tempo relazioni strategiche con partner privati, sponsor istituzionali e aziende appartenenti a settori fortemente diversificati.

Entrando nel dettaglio, nel 2025 è proseguita la partnership con KME per le mostre di architettura della Galleria 1 — avviata nel 2024 e destinata a proseguire fino al 2028 — che apporta € 300.000 alla raccolta annuale. È continuata anche la partnership con Bulgari finalizzata al Premio MAXXI Bulgari, che nel 2025 ha contribuito alla raccolta annuale con € 60.000 e si inserisce in un accordo sviluppato sull'arco temporale 2023–2028 per un valore complessivo pari a € 750.000.

Accordi pluriennali di questo tipo rafforzano la sostenibilità della programmazione culturale, garantendo continuità delle entrate e una pianificazione più strutturata delle attività espositive.

Tra le principali partnership dell'esercizio si segnalano il sostegno di Fondazione Bulgari ETS alla mostra *"Memorabile. Ipermoda"* (€ 230.921), la sponsorizzazione di Eni S.p.A. per il progetto Stadi (€ 180.000), nonché i contributi di Ghella S.p.A. per la mostra Guido Guidi (€ 43.015), di Intesa Sanpaolo per Botta e Isgro a Scicli (€ 40.000) e di CDP S.p.A. per le attività del MAXXI L'Aquila e del progetto PCTO L'Aquila (€ 40.000).

Particolarmente significativa risulta inoltre la capacità del Museo di attivare partnership articolate, per un importo complessivo pari a € 69.276, anche con soggetti appartenenti ai

settori digitale, tecnologico e media, come Spotify Italy Srl e TikTok Information Technologies UK LTD, entrambe coinvolte nel sostegno alla mostra “*Memorabile. Ipermoda*”, confermando il crescente interesse di brand internazionali verso i progetti culturali e contemporanei della Fondazione.

Il dato delle **erogazioni liberali** non è comparabile con quello del 2024 dove si erano raccolti € 279.000 dell’evento MAXXI GALA, non più programmato nel 2025.

Il programma Amici del MAXXI (€ 129.100 nel 2025) si consolida come strumento strategico di *donor engagement* e fidelizzazione dei sostenitori privati della Fondazione. Il network degli Amici conta 48 membership attive tra categorie Platinum, Gold, Silver e Young, a testimonianza di una base di sostenitori strutturata e diversificata.

Significativa anche la raccolta di fondi da privati, associazioni ed altri enti pubblici a sostegno di singole mostre per un importo di € 1.219.884, in forte crescita rispetto al 2024 (€ 689.815). In particolare, si segnalano Autostrade per l’Italia (€ 462.000), Ferrero (€ 315.000) e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (€ 100.000).

Anche nel 2025 è continuata l’attività di partnership con imprese, istituzioni, associazioni, etc., alle quali la Fondazione mette a disposizione gli spazi museali per organizzare eventi corporate, convegni, assemblee, conferenze stampa. Questa attività di **locazione temporanea** degli spazi ha generato nel periodo ricavi per € 771.609 a fronte di 75 eventi e 3 mostre di terzi ospitate. Nel 2024 l’importo era di € 905.219, ma occorre tenere conto che nel 2025 per alcuni mesi l’offerta di spazi è stata limitata per i lavori di ammodernamento ed efficientamento del Museo.

Le concessioni per il **bookshop, la caffetteria e il ristorante** hanno prodotto proventi per € 334.687 tra minimo garantito e royalties, in leggero calo rispetto al 2024 quando si erano attestati a € 362.044, ma anche per questa attività si deve tener conto delle penalizzazioni per i lavori di ammodernamento.

Completano i ricavi dell’anno i proventi derivanti dall’attività di **formazione** (€ 207.000), **didattica** (€ 87.000) e **PCTO** (Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento) (€ 41.000).

La Fondazione Maxxi ogni anno organizza una moltitudine di attività ed eventi culturali nelle due sedi di Roma e L’Aquila finalizzati a coinvolgere attivamente il pubblico, andando oltre la semplice visita alle mostre. Tali iniziative rappresentano lo strumento principale con cui il museo si trasforma da luogo di pura esposizione a spazio di dibattito, formazione e piazza culturale per la comunità.

Le attività spaziano da **approfondimenti e dibattiti** (ad es. talk con artisti, conferenze con esperti, tavole rotonde e presentazioni di libri), a **percorsi di educazione e formazione** (workshop pratici per adulti, corsi specialistici, laboratori didattici per bambini e scuole, percorsi scuola-lavoro), a **eventi performativi e interdisciplinari** (proiezioni cinematografiche, concerti live, performance teatrali o di danza collegate ai temi delle

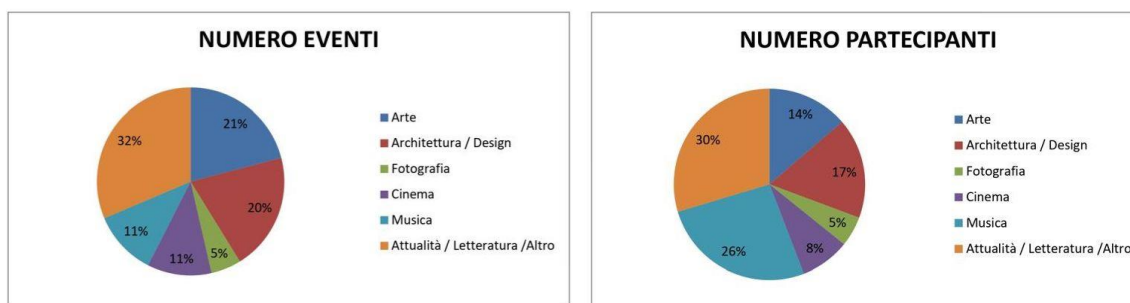
mostre), a **iniziative di inclusione e accessibilità**, nonché alla messa a disposizione di una **biblioteca** attrezzata per studio e ricerca.

L'ampiezza della proposta permette di attrarre pubblici variegati sia anagraficamente sia per interessi, creando una comunità multiforme stimolante ed integrata.

Di seguito una breve sintesi delle principali attività svolte.

Public Program

Il Public Program del MAXXI nel 2025 ha avuto un ruolo centrale nell'ampliare e approfondire i temi delle mostre organizzando **153 eventi** tra incontri, lecture, proiezioni, concerti, performance e attività interdisciplinari che hanno raggiunto quasi **16.000 partecipanti** totali.



Le esposizioni dedicate a *Diller Scofidio + Renfro*, *Memorable*, *Ipermoda*, *Guido Guidi*, *Something in the Water* e *Stadi*. *Architettura e mito* hanno dato vita a dialoghi con protagonisti della cultura contemporanea come Elizabeth Diller, Alessandro Michele, Nicolas Bourriaud, Pierluigi Collina e Vincent Candela. Grande attenzione è stata dedicata anche all'arte relazionale, alla fotografia e ai temi ambientali, con la partecipazione di artisti e studiosi internazionali. Parallelamente, il Museo ha ospitato talk e presentazioni editoriali con figure di primo piano quali Massimiliano Fuksas, Michelangelo Pistoletto, Jonathan Safran Foer, Nicole Krauss, Carlo Verdone, Pupi Avati, Stefano Bollani e Massimo Cacciari, affrontando temi legati ad arte, architettura, spiritualità, diplomazia, educazione finanziaria e nuove tecnologie. Ampio spazio è stato riservato anche alla musica e al cinema, con concerti, live set elettronici e rassegne cinematografiche dedicate, tra gli altri, a Brady Corbet, Federico Fellini, Lina Wertmüller e Jonas Mekas. Durante l'estate, Piazza MAXXI si è confermata luogo di incontro tra musica, libri, cinema e attualità.

Educazione/Didattica

Nel corso del 2025 l'Ufficio Educazione ha realizzato un articolato programma di attività rivolte a pubblici differenti – scuole di ogni ordine e grado, famiglie e adulti – consolidando il ruolo della Fondazione quale presidio educativo e culturale del territorio. Complessivamente sono state condotte **1.066 attività**, con il coinvolgimento di **16.785** partecipanti. Particolare rilievo hanno assunto le attività dedicate alle scuole, con 265 iniziative e oltre 5.500

partecipanti, affiancate da 139 attività per famiglie e 250 appuntamenti rivolti al pubblico adulto. A ciò si aggiunge il dato significativo di Casa Balla, con 412 visite guidate. L'offerta educativa ha incluso visite-esplorazione, laboratori, workshop d'artista, mediazione culturale, sviluppati anche attraverso collaborazioni con istituti scolastici, enti culturali e professionisti del settore. La partecipazione registrata conferma la capacità della Fondazione di sviluppare proposte educative aperte e partecipative, rafforzando il coinvolgimento dei diversi pubblici e la valorizzazione del patrimonio culturale.

Formazione

Il MAXXI, nel corso dell'esercizio, ha consolidato il proprio impegno nell'ambito della formazione e del public engagement attraverso un'ampia programmazione dedicata ad accessibilità, inclusione e partecipazione culturale. Nell'ambito dell'**Alta Formazione Know How** sono stati realizzati 9 corsi specialistici tra Roma e L'Aquila, 2 corsi per bambini e 17 tirocini nazionali e internazionali. Centrale il progetto **MAXXIperTUTTI**, finanziato dal PNRR, che ha promosso corsi dedicati all'accessibilità museale e all'Universal Design, oltre al programma Professionisti sordi per la cultura, realizzato con l'Ente Nazionale Sordi.

Sempre sull'accessibilità sono stati realizzati a MAXXI L'Aquila due edizioni del corso ***Accessibilità come cura. Co-progettare strutture, processi e relazioni delle organizzazioni museali*** per i professionisti dei musei abruzzesi e molisani (in totale 49), in collaborazione con la **Fondazione Scuola nazionale dei beni e delle attività culturali**.

In collaborazione con **Lucelab Cinecittà spa** è stato realizzato il corso gratuito ***Arte e video. Conservare, documentare, esporre*** della durata di 3 settimane con 35 docenti di cui 11 internazionali per 28 partecipanti.

Tra i progetti internazionali si segnalano il corso **Exhibition Management a Riyadh** in collaborazione con Misk Art Institute e Accessibility as a Shared Culture and Collective Practice con musei serbi e Istituto Italiano di Cultura di Belgrado.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

Nel 2025 sono state realizzate **16 edizioni** del progetto **MAXXI A[R]T WORK**, 9 a Roma e 7 a L'Aquila, coinvolgendo complessivamente **392 studenti e studentesse** in percorsi dedicati alle professioni culturali e creative. Le attività sono state sviluppate in collaborazione con Forma Camera – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma, Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia e Cassa Depositi e Prestiti, oltre a un'edizione speciale per il Liceo Enzo Rossi di Roma nell'ambito dei fondi PNRR. Nel 2025 il MAXXI ha inoltre vinto il bando "Nuove esperienze per le PMI" e avviato il progetto "Talenti del Lazio per il Design", iniziative promosse da Lazio Innova nell'ambito del Fondo Sociale Europeo Lazio (FSE+).

Servizio di biblioteca

La biblioteca del Maxxi ha incrementato il patrimonio librario con 1.200 nuovi volumi catalogati, tra arte, architettura, design e fotografia. Oltre agli acquisti, l'incremento è l'esito di attività di scambi con istituzioni, biblioteche e musei italiani e stranieri. La biblioteca ha registrato circa 6.700 accessi e 544 abbonamenti annuali, tra nuovi utenti e rinnovi delle tessere. Nel 2025 è andato online il database della Sapienza Università di Roma di cui la biblioteca è stata partner: *SPRIAC Sguardi Postcoloniali sulle Riviste Italiane d'Arte Contemporanea*.

Attività Editoriale

La Fondazione Maxxi ogni anno pubblica e distribuisce una serie di libri d'arte e architettura, cataloghi di mostre, libri per bambini, coinvolgendo critici d'arte, curatori, artisti e architetti internazionali. L'attività editoriale integra ed approfondisce i contenuti e i temi che vengono affrontati nella programmazione museale e contribuisce alla diffusione della conoscenza artistica e alla comprensione dell'arte e dell'architettura contemporanea. L'editoria d'arte include anche la produzione di libri d'artista e la pubblicazione di saggi e studi che approfondiscono la storia dell'arte.

Nel 2025 sono stati pubblicati 12 libri, tra i quali 7 cataloghi di mostre (Oscar Tuazon, 1+1, Sveva Caetani, Botta e Isgrò, Robert Wilson, Stadi, Roma), un libro d'artista (Adelaide Cioni), un libro per bambini (Pierluigi Nervi), un saggio (Il museo accessibile), due focus archivi (Del Debbio e Galleria Pieroni).

Le pubblicazioni del Maxxi vengono distribuite attraverso il bookshop del Museo, insignito nel 2025 del premio per la migliore libreria museale permanente in Italia, che garantisce alla Fondazione un flusso crescente di royalties.

Nel 2025 l'attività editoriale e le royalties, nel complesso, hanno realizzato ricavi per € 98.862 di cui € 16.452 per la vendita di cataloghi.

Per l'analisi puntuale dell'**andamento dei costi** si rimanda alla nota integrativa. Di seguito un breve cenno al costo del personale e delle politiche giovanili.

Personale

Il costo del personale, pari a € 3.224.967 ha subito un decremento di circa il 2,2% rispetto all'esercizio precedente.

Al 31 dicembre 2025 l'organico era di 61 unità, più due dirigenti con una diminuzione di 2 unità rispetto al 2024.

L'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione è del 14,77%.

Al 31 dicembre 2025 tutte le 5 unità in distacco dal Ministero della Cultura hanno cessato il loro rapporto con la Fondazione Maxxi. Solo con una di loro nel 2026 è stato rinnovato il distacco con condizioni differenti.

A fine esercizio 2025 come avviene da alcuni anni, è stato riconosciuto il welfare aziendale a tutti i dipendenti mediante l'erogazione di buoni spesa elettronici nei limiti della fiscalità deducibile come stabilito dalla legge 207/2024.

La Fondazione svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro. Per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori, viene garantita mantenendo in essere il sistema di gestione della Sicurezza ai sensi del Testo Unico sulla Salute e Sicurezza D.Lgs. 81/08 e D-Lgs. 106/09.

Politiche giovanili

La Fondazione MAXXI consolida il proprio ruolo di incubatore di futuro, confermando il sostegno alla creatività giovanile, al pluralismo espressivo e all'innovazione. Non si tratta solo di una missione ideale, ma di una strategia operativa che si riflette direttamente sulla gestione del capitale umano dell'istituzione. Coerentemente con i propri principi di promozione della consapevolezza critica e della formazione multidisciplinare, la Fondazione investe attivamente sulle nuove generazioni anche all'interno del proprio organico. Attualmente, la struttura conta 9 dipendenti stabilmente inseriti nella fascia d'età tra i 20 e i 35 anni. A questo nucleo si affianca una rete di collaborazioni mirate con professionisti *under 35*. A loro è affidato il compito cruciale di mediare i contenuti dell'arte, dell'architettura e della fotografia contemporanea. Attraverso metodologie interattive che uniscono riflessione e gioco, i giovani professionisti del MAXXI creano ponti di dialogo con pubblici diversificati, trasformando il museo in un laboratorio aperto, dinamico e inclusivo.

Linee guida della programmazione artistica nella sede di Roma

Il 2025 ha rappresentato per il MAXXI un anno di consolidamento della trasformazione avviata, in cui il museo ha rafforzato la propria identità di istituzione multidisciplinare capace di mettere in relazione arti visive, architettura, design, fotografia, performance, ricerca e pratiche d'archivio. In un contesto culturale e sociale in continua evoluzione, la programmazione ha perseguito l'obiettivo di rendere il museo sempre più permeabile, aperto e attraversabile: uno spazio non soltanto dedicato all'esposizione, ma concepito come luogo di esperienza, confronto e partecipazione.

La programmazione artistica del MAXXI Roma nel 2025 si è sviluppata intorno a una visione precisa: costruire un ecosistema culturale in cui linguaggi differenti potessero dialogare tra loro, superando compartimenti disciplinari e modelli espositivi tradizionali. La volontà è stata quella di ampliare il ruolo del museo contemporaneo, rafforzandone la funzione pubblica e relazionale e favorendo nuove modalità di coinvolgimento del pubblico. Le mostre e i progetti presentati hanno così privilegiato pratiche capaci di attivare lo spazio, generare esperienze condivise e interrogare criticamente il presente.

In questa direzione si colloca anche *The Large Glass*, il riallestimento della Collezione MAXXI affidato ad Alex Da Corte, che ha segnato un momento importante nella riflessione sull'identità del museo e sul rapporto tra opere, architettura e narrazione. Per la prima volta la collezione permanente è stata riletta attraverso lo sguardo di un artista, trasformandosi in un organismo fluido e aperto, capace di proporre nuove connessioni e nuove prospettive interpretative.

L'intero programma del 2025 ha confermato la volontà del MAXXI di confrontarsi con alcune delle questioni più urgenti del contemporaneo: il rapporto tra individuo e comunità, le trasformazioni urbane, la sostenibilità ambientale, il tema dell'abitare, la memoria, la dimensione partecipativa dell'arte e il ruolo delle immagini nella costruzione dell'immaginario collettivo. Mostre come *Something in the Water*, dedicata ai temi dell'acqua e delle comunità, la grande installazione enciclopedica di Douglas Gordon, la prima retrospettiva sull'Arte Relazionale curata da Nicolas Bourriaud o il progetto monografico dedicato a Rosa Barba, hanno contribuito a definire un percorso coerente, capace di alternare ricerca critica, apertura internazionale e attenzione alle pratiche artistiche più sperimentali.

Parallelamente, la programmazione di Architettura ha proseguito il proprio lavoro di ampliamento del pubblico e degli strumenti di racconto della città contemporanea. Attraverso mostre dedicate sia alle figure centrali dell'architettura internazionale sia ai processi urbani e infrastrutturali, il MAXXI ha rafforzato la propria posizione come luogo di riflessione sulle trasformazioni dello spazio pubblico e sulle forme dell'abitare contemporaneo. Progetti come *Stadi, Architettura e mito* e *Roma nel mondo* hanno inoltre evidenziato la volontà di rendere accessibili temi complessi a un pubblico ampio e trasversale, favorendo un dialogo sempre più stretto tra ricerca, divulgazione e partecipazione.

Il 2025 ha visto anche l'inaugurazione di una nuova serie di mostre in galleria 5. Lo spazio iconico del museo, originariamente disegnato per accogliere un auditorium, è stato ripensato per ospitare una serie di commissioni ad artisti volte a indagare le sinergie tra le arti visive e la musica. Una forma ibrida di mostre che si sviluppano nello spazio come nel tempo, inaugurata con il progetto *Mother* di Bob Wilson. Una serie che sottolinea l'interesse sperimentale volto a stimolare il pubblico nei confronti di nuove format espositivi.

Nel corso dell'anno il museo ha inoltre consolidato il ruolo strategico degli Archivi, intesi non soltanto come strumenti di conservazione, ma come dispositivi attivi di produzione culturale e rilettura critica della storia recente.

Allo stesso modo, il Design e la Fotografia hanno contribuito ad ampliare ulteriormente il carattere interdisciplinare del MAXXI, sperimentando nuove modalità espositive e nuove forme di relazione con gli spazi del museo. Il MAXXI intende il design non solo come disciplina progettuale, ma come pratica capace di incidere sulle forme della relazione, dell'accoglienza e dell'esperienza collettiva. In questa prospettiva si inserisce il progetto *Entrate* che ripensa la hall del MAXXI trasformandola in una piazza interna, offrendo al pubblico un luogo dove poter stare e non solo un transito verso le gallerie espositive del museo. Il primo allestimento di questa nuova concezione della circolazione nel museo è stato affidato a Nacho Carbonell che attraverso le sue strutture ha affrontato temi di sostenibilità, riciclo e condivisione.

Il 2025 si configura dunque come un anno in cui il MAXXI ha proseguito con decisione un percorso orientato alla costruzione di un'istituzione dinamica, inclusiva e internazionale: un museo capace di coniugare conservazione e sperimentazione, ricerca e apertura pubblica, dimensione locale e prospettiva globale. Un luogo in cui le arti contemporanee possano continuare a rappresentare non soltanto un patrimonio da custodire, ma uno strumento fondamentale per interpretare il presente e immaginare nuove forme di relazione con il futuro.

Panoramica dell'attività espositiva del MAXXI Roma

DIPARTIMENTO ARTE

Di seguito un elenco analitico di tutte le attività espositive realizzate dal Dipartimento Arte nel corso del 2025:

MAXXI BVLGARI PRIZE – IV Edizione

A cura di Giulia Ferracci

La mostra del MAXXI BVLGARI PRIZE 2024, quarta edizione del premio dedicato ai giovani artisti italiani o formati in Italia, si è svolta al MAXXI dal 25 ottobre 2024 al 2 marzo 2025. In mostra i tre finalisti selezionati dalla giuria internazionale: Riccardo Benassi, Monia Ben Hamouda e Binta Diaw, autori di installazioni *site-specific* dedicate a memoria, identità, spiritualità e tecnologia contemporanea.

La vincitrice di questa edizione è stata Monia Ben Hamouda con l'opera *Theology of Collapse (The Myth of Past) I-X*, entrata nella collezione permanente del MAXXI.

Tra le novità di questa quarta edizione, l'introduzione del MAXXI BVLGARI PRIZE for Digital Art (17-26 gennaio 2025), vinto da Roberto Fassone con *And We Thought*.

Il 24 ottobre 2025, durante Art Basel Paris presso l'Istituto Italiano di Cultura di Parigi, è stata inoltre annunciata la quinta edizione del MAXXI BVLGARI PRIZE, con la presentazione delle tre finaliste: Chiara Bersani, Adjie Dieye e Margherita Moscardini. Per la prima volta il premio presenta una terna interamente femminile, confermando l'attenzione verso pratiche artistiche legate a corpo, memoria e trasformazione dello spazio contemporaneo.

Memorabile. Ipermoda

27 novembre 2024 - 27 aprile 2025

A cura di Maria Luisa Frisa

Co-produzione: Fondazione MAXXI e CNMI.

La mostra *Memorabile. Ipermoda*, si è configurata come un'indagine critica e immersiva sulla moda contemporanea intesa non più soltanto come sistema estetico, ma come dispositivo culturale capace di interpretare e trasformare il presente. Sono stati coinvolti circa 30 designer, tra cui Armani, Prada, Valentino e molto altri.

Attraverso abiti, accessori, riviste, libri, video e materiali d'archivio, il progetto ha indagato la capacità della moda di reagire agli impulsi del presente e di trasformarsi in uno strumento di narrazione della contemporaneità.

Il concetto di "Ipermoda", ispirato agli "iperoggetti" del filosofo Timothy Morton, descrive una moda che supera i propri confini tradizionali, espandendosi nello spazio fisico e digitale, invadendo gli schermi dei social media e l'immaginario collettivo. La mostra ha inoltre evidenziato la tensione tra artigianalità e innovazione tecnologica, mettendo in dialogo pezzi di Haute Couture e creazioni indipendenti, in una serie di "stazioni" espositive costruite attraverso relazioni inattese.

The Large Glass

13 dicembre 2024 - 25 ottobre 2026

a cura di Alex Da Corte. Coordinamento curatoriale: Elena Motisi

Il riallestimento delle **Collezioni del museo** presenta una nuova linea curatoriale che vede il coinvolgimento diretto di un artista o di un intellettuale di fama internazionale nella curatela in cui gli artisti e le loro opere vengono messi in dialogo dall'autore in un nuovo racconto.

Per *The Large Glass* la curatela è stata affidata ad Alex Da Corte, artista concettuale statunitense che sperimenta media diversi, tra cui pittura, scultura, installazione, performance e video. Esplorando le diverse sfumature dell'esperienza contemporanea, Da Corte ha letto la Collezione MAXXI in senso organico, ponendo in relazione le opere esposte con le forme progettuali di Zaha Hadid al fine di ritrovare nello spazio espositivo gli elementi

dell'acqua, del vento, del fuoco e della terra. In mostra sono presenti le opere di importanti artisti della collezione, tra cui Alighiero Boetti, Luigi Ghirri, Domenico Gnoli, Marisa Merz, Giuseppe Penone, Michelangelo Pistoletto e Kara Walker.

Something in the Water

18 aprile – 26 ottobre 2025

A cura di Oscar Tuazon. Curatore associato: Elena Motisi.

Something in the Water è stata una mostra collettiva di 15 artisti che ha rappresentato un nuovo capitolo del progetto *Water School* di Oscar Tuazon, con il quale l'artista esplora da anni le dinamiche di potere legate all'accesso alle risorse naturali del pianeta. Il percorso espositivo è stato interpretato come un'esperienza fluida in cui l'acqua ha rappresentato l'elemento di unione tra artisti di diversa generazione e provenienza. I progetti architettonici e le opere esposte hanno affrontato temi diversi, tra cui il dinamismo dell'acqua, la precarietà della vita, il riuso dei materiali e le pratiche indigene, proponendo un'esperienza che ha messo in relazione natura, architettura e arte contemporanea.

Douglas Gordon – Pretty much every film and video work from about 1992 until now'ish...

30 maggio – 16 novembre 2025

La mostra di Douglas Gordon si è configurata come un archivio visivo in continua espansione, capace di trasformare lo spazio espositivo in un'esperienza immersiva. Attraverso decine di monitor attivi simultaneamente, l'artista ha costruito un flusso disordinato e cacofonico di immagini e suoni, mettendo in crisi la percezione lineare del tempo e interrogando temi centrali come l'identità, la memoria culturale e personale, gli stati mentali e fisici e la tensione tra gli opposti.

Fulcro del percorso è stata l'installazione *Pretty much every film and video work from about 1992 until now*, nata nel 1999 in occasione della mostra alla Foksal Gallery di Varsavia e successivamente aggiornata nel tempo come un vero e proprio "remix" del proprio archivio video. L'opera non segue una struttura cronologica o gerarchica, ma si adatta ogni volta allo spazio e alla sensibilità dell'artista, proponendo una visione simultanea e frammentata della sua produzione.

La mostra ha lasciato emergere con forza la dimensione esperienziale del lavoro di Gordon: non una semplice retrospettiva, ma un ambiente visivo e sonoro in cui immagini familiari diventavano estranee, inquietanti e continuamente reinterpretate.

1+1–The Relational Years

29 ottobre 2025 – 01 marzo 2026

A cura di Nicolas Bourriaud. Curatore associato: Eleonora Farina.

1+1. The relational years è stata la prima retrospettiva dedicata all'Arte Relazionale, termine coniato da Nicolas Bourriaud nel 1995. A trent'anni dalla sua affermazione, la mostra ha illustrato, con 45 artisti in mostra, come una nuova generazione di artisti abbia rivoluzionato il discorso dell'arte aprendo la pratica alla sfera collettiva, utilizzando gruppi, comunità e pratiche sociali come materiali di ricerca. Principi come prossimità, convivialità e processi partecipativi hanno guidato l'allestimento offrendo al pubblico un'esperienza in cui l'arte si è manifestata attraverso la partecipazione diretta e il dialogo tra opere, spazio e visitatori, riaffermando la dimensione umana dell'incontro.

È stato, inoltre realizzato un catalogo a cura di Nicolas Bourriaud, edito da Quodlibet. Doppia edizione italiano/inglese contenente saggi e interviste che indagano la diffusione dell'Arte Relazionale in vari contesti geografici e culturali e il modo in cui il volume *Esthétique Relationnelle* di Bourriaud (1998) è stato accolto e reinterpretato a livello globale.

Rosa Barba – Frame Time Open

26 novembre 2025 – 08 marzo 2026

A cura di Francesco Stocchi.

Produzioni: 2 (*Myth and Mercury* (2025), film in 35 mm co-commissionato dal MAXXI con CAM – Centro de Arte Moderna Gulbenkian e coprodotto da Fondazione In Between Art Film e Hamburger Kunsthalle; *They Are Taking All My Letters* (2025), una scultura cinetica monumentale in acciaio, acrilico e LED).

Catalogo: "Rosa Barba. Frame Time Open", si configura come uno strumento di analisi essenziale e, al contempo, come un libro d'artista. Curato in collaborazione tra il MAXXI, il Gulbenkian di Lisbona e Proyectoamil di Lima, il catalogo raccoglie voci di curatori, sociologi e ricercatori per riflettere sulla materialità della pellicola e sulla memoria.

Collaborazioni: La grande antologica al MAXXI ha inaugurato un progetto internazionale che si svilupperà in una mostra *site-specific* al Museo Calouste Gulbenkian di Lisbona nel maggio 2026.

La retrospettiva *Frame Time Open*, curata da Francesco Stocchi, ha rappresentato un momento cruciale per la comprensione dell'opera di Rosa Barba, una delle voci più autorevoli e originali della scena artistica contemporanea. L'esposizione al MAXXI di Roma non è stata una semplice rassegna, ma una celebrazione di oltre due decenni di produzione, in cui lo spazio museale è stato trasformato in uno "spartito" architettonico *site-specific*. Attraverso un sapiente uso di luce, trasparenza e riflessione, Barba ha creato una dimensione spazio-temporale alternativa, scardinando i rapporti tradizionali tra ambiente, schermo e proiezione. La pratica di Barba si fonda sulla decostruzione dell'apparato cinematografico per esplorare il tempo non come linea retta, ma come accumulo archivistico. Il risultato è un'opera transstorica che trasporta lo spettatore dal ruolo di destinatario passivo a quello di testimone attivo, situato direttamente all'interno della "sala macchine" del cinema.

Robert Wilson. Mother

12 dicembre 2025 – 18 gennaio 2026

Un progetto di Change Performing Arts a cura di Franco Laera

In dialogo ideale con la musica di Arvo Pärt, l'installazione di Wilson ha trasformato la Galleria 5 in un tempio laico dove la luce si faceva materia scultorea. La figura materna emergeva come origine e icona universale, sospesa tra protezione e dolore. Attraverso un'estetica minimalista, l'opera ha attivato una condizione di silenzio e sospensione, ideale per la creazione di nuovi immaginari. Era un luogo metaforico dove il tempo sembrava contrarsi, invitando lo spettatore a una partecipazione sensoriale profonda, in cui la dimensione spirituale diventava una forma di attivismo interiore contro la frenesia del presente.

Di seguito un elenco analitico di tutte le **attività espositive realizzate dal CENTRO ARCHIVI MAXXI ARTE** nel corso del 2025.

In viaggio per l'arte. La Galleria Pieroni 1975 – 1992

30 maggio 2025 - 9 novembre 2025

A cura di Stefano Chiodi.

Il focus, in occasione dell'acquisto e dell'ordinamento del fondo storico e della sua apertura al pubblico, ha presentato la storia dell'archivio della Galleria Pieroni nelle storiche sedi di Pescara e Roma tra 1975 e il 1992. La galleria di Mario Pieroni apre nel 1975 al Bagno Borbonico di Pescara con il celebre allestimento teatrale di Luciano Fabro. Nel 1979 la galleria si trasferisce a Roma, in via Panisperna, inaugurando con una mostra collettiva di Gino De Dominicis, Jannis Kounellis ed Ettore Spalletti. Per tutti gli anni Ottanta la galleria si pone come punto di riferimento internazionale delle ricerche di orientamento concettuale in una Roma che assisteva al "ritorno" della pittura.

Elisabetta Catalano. Obiettivo sugli artisti

26 novembre 2025 - 08 marzo 2026

A cura di Laura Cherubini. In collaborazione con l'Archivio Elisabetta Catalano.

L'evoluzione del percorso della fotografa in relazione al rapporto con i musei: dalla committenza all'acquisizione fino alla costruzione di nuovi percorsi di ricerca. Il focus è stata l'occasione per valorizzare il corpus di fotografie di Elisabetta Catalano acquisito grazie ai fondi provenienti dall'avviso pubblico Strategia Fotografia 2023, nonché opportunità di un omaggio al lavoro di Elisabetta Catalano in coincidenza del decennale dalla sua scomparsa nel 2015.

Di seguito i **PROGETTI SPECIALI** realizzati nelle sale dell'EXTRA MAXXI

Mediterranea. Visioni di un mare antico e complesso

17 maggio – 31 agosto 2025

a cura di Viviana Panaccia.

Realizzata con Med-Or Italian Foundation, in collaborazione con Agenzia Spaziale Italiana, Telespazio, e-GEOS, Agenzia Spaziale Europea. Il progetto è promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dal Ministero della Cultura.

La mostra “Mediterranea” ha rappresentato il Mediterraneo nella sua complessità, unendo storia, miti, popoli e contrasti contemporanei. Il percorso espositivo ha combinato installazioni immersive e immagini satellitari inedite con opere delle Collezioni MAXXI insieme a prestiti provenienti da importanti musei italiani. L’esposizione ha creato una sintesi tra arte e scienza, tra passato e presente stimolando una riflessione sulla necessità di proteggere il patrimonio naturale del nostro Grande Mare.

Sveva Caetani. Forma e Frammento

03 ottobre 2025 – 04 gennaio 2026

A cura di Chiara Ianeselli

La mostra *Sveva Caetani. Forma e Frammento*, ha rappresentato un importante progetto culturale dedicato alla riscoperta dell’artista Sveva Caetani, nata a Roma nel 1917 e trasferitasi successivamente in Canada, dove morì nel 1994.

Attraverso un percorso che ha intrecciato opere, documenti, fotografie e materiali d’archivio, la mostra ha restituito al pubblico una narrazione intensa e profondamente personale, capace di evidenziare il legame tra memoria, identità e ricerca artistica.

Fulcro dell’esposizione è stato *Recapitulation*, un ciclo monumentale composto da quarantasette acquerelli realizzati tra il 1975 e il 1989 ed esposto al MAXXI la prima volta nella sua interezza.

JOYN!Un viaggio nel mondo Nutella® per i suoi 60 anni

20 dicembre 2024 - 21 aprile 2025

A cura di Chiara Bertini. In collaborazione con il Gruppo Ferrero.

Il titolo della mostra ha invitato il pubblico a intraprendere un viaggio nel mondo Nutella® in occasione del sessantesimo anniversario del brand, attraverso un gioco di parole che ha richiamato i suoi valori fondanti: JOY e JOIN, ovvero gioia e partecipazione.

La mostra ha raccontato la nascita e l’evoluzione storica di Nutella®, mettendo in luce alcuni dei momenti più significativi della sua storia, oggi guidata da Giovanni Ferrero, terza generazione della famiglia fondatrice.

Il percorso espositivo si è sviluppato attorno al concetto di una piazza cittadina: luogo simbolico di incontro, condivisione e aggregazione, spesso presente nella storia del brand. In questo spazio centrale, un grande wallpaper realizzato dall’illustratrice Francesca Gastone,

ha combinato fotografie e materiali d'archivio storici e contemporanei mediante tecniche analogiche e digitali.

Nel cuore della mostra è stato inoltre allestito uno spazio laboratoriale dove adulti e bambini hanno potuto creare il proprio profilo/avatar analogico e contribuire alla costruzione della grande parete interattiva dedicata alla comunità Nutella®.

Di seguito il **PROGRAMMA PERFORMANCE**

Riconosciuto come un vero laboratorio della contemporaneità, il MAXXI attribuisce un'importanza cruciale all'inclusione delle diverse espressioni di creatività dal vivo, fattore essenziale per la sua dinamicità.

Finir en beauté di Mohamed El Khatib

8 e 9 novembre 2025 - Sala Carlo Scarpa

Co-produzione: Fondazione MAXXI con Fondazione Romaeuropa.

Partnership pluriennale con Romaeuropa Festival, che ha consolidato l'unione tra le arti contemporanee e la scena teatrale internazionale. Attraverso frammenti di diari, e-mail e messaggi vocali, El Khatib articola una drammaturgia della perdita dove la memoria diventa una mappa emozionale in costante fluttuazione

OMUS di Francesca Pennini / CollettivO CineticO

19 dicembre 2025- Galleria 4, Sala Carlo Scarpa

OMUS è stato un rito che ha esplorato il corpo e la sua memoria. CollettivO CineticO è una compagnia che si muove negli interstizi tra danza, teatro e arti visive, riformattando le regole dell'evento performativo e sfidando costantemente la relazione con lo spettatore.

Francesca Grilli. Sparks

3 dicembre 2025 - Galleria 4

Consegnando l'autorità dell'oracolo all'infanzia, Grilli mette in atto un ribaltamento politico dei rapporti di potere. I bambini diventano autori di visioni sul futuro, attivando un processo di svelamento che rompe con il passato. Attraverso il workshop condotto con Azzurra D'Agostino, l'opera indaga il contatto e la distanza come linee di faglia tra generazioni. Lo spettatore è invitato all'ascolto come atto di resistenza, partecipando a una situazione straordinaria dove la fragilità dei piccoli lettori di mani diventa la forza necessaria per immaginare l'ignoto.

Di seguito l'attività di **MAXXI NEL TERRITORIO**, progetti esterni e collaborazioni istituzionali.

MAXXI e MACC– Museo Arte Contemporanea Carmine Scicli | Non Uccidere. Emilio Isgrò e Mario Botta

maggio 2025 - in corso

Il 5 maggio 2025 ha inaugurato a Scicli il MACC – Museo d'Arte Contemporanea del Carmine, ospitato nell'ex convento del Carmine restaurato con fondi della Legge sul terremoto del 1990 e del Ministero della Cultura. L'occasione è una ricca antologica dedicata a Emilio Isgrò, intitolata *L'Opera delle formiche*, organizzata con l'Archivio dell'artista e che ripercorre oltre sessant'anni di carriera.

Tra le opere esposte figura *Non Uccidere* di Isgrò e Botta, dalla Collezione MAXXI — nata per celebrare i 75 anni della Costituzione e già ospitata in diverse istituzioni italiane, capace di integrarsi di volta in volta nei luoghi e nelle architetture che l'accolgono.

La collaborazione con l'Archivio Isgrò e il MACC, tuttora in corso, ha come obiettivo valorizzare l'opera e la poetica del Maestro e continuare a diffondere il suo potente messaggio sui temi della convivenza e della pace — con particolare significato in Sicilia, culla del Mediterraneo e territorio caro alla progettualità del Museo.

MAXXI per Gemelli ART

Il progetto “MAXXI per Gemelli Art”, realizzato per il Reparto di degenza di Radioterapia Oncologica del Policlinico Gemelli di Roma, ha avuto avvio il 17 settembre 2025

Il progetto si inserisce nella cornice del più ampio programma “Art4ART Degenze”, sviluppato dall'Associazione Romanini in collaborazione con la Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli, con l'obiettivo di integrare l'arte nei percorsi di cura oncologica e contribuire a migliorare la qualità della permanenza ospedaliera.

Il contributo del MAXXI si articola attraverso tutte le anime del museo – arte, architettura e fotografia – con la selezione e la realizzazione di contenuti pensati per raccontare la ricchezza e la varietà delle collezioni.

Il percorso include un video inedito in soggettiva su Casa Balla, narrato da Iaia Forte e concepito come esperienza immersiva all'interno della casa museo abitata da Giacomo Balla e dalla sua famiglia; la figura dell'architetto Aldo Rossi, raccontata attraverso una selezione di video dedicati ai suoi progetti più significativi tratti da “Aldo Rossi Digitale”; e l'immaginario dantesco del Purgatorio reinterpretato dalla fotografa Valentina Vannicola attraverso il documentario su “La Processione Mistica”.

MAXXI ED ENI | Maurizio Nannucci. More Than Meets The Eye

novembre 2025 - in corso

Un evento speciale reso possibile grazie alla collaborazione tra il MAXXI e ENI S.p.A. e che ha portato alla presentazione dell'iconica opera *More than meets the eye* (2015) di Maurizio Nannucci, parte della Collezione MAXXI Arte, in una nuova variante allestitiva pensata

appositamente per la scenografica architettura metropolitana del Gazometro G3 nel Complesso Ostiense di Roma.

Realizzata originariamente in occasione della mostra “Maurizio Nannucci. Where to start from” (26 giugno – 18 ottobre 2015) la grande scritta luminosa pensata per la facciata di cemento del Museo MAXXI e per misurarsi con l’architettura di Zaha Hadid ora campeggia sulla struttura del Gazometro G3 nel quartiere Ostiense di Roma, tracciando un ponte ideale tra arte contemporanea e l’archeologia industriale. La scritta “MORE THAN MEETS THE EYE”, allineata verticalmente sul cilindro del Gazometro, ha disegnato una nuova geografia della città con la luce bianca del neon, richiamando il rapporto tra energia, spazio urbano e percezione visiva..

Opere della collezione MAXXI a Roma Arte in Nuvola | Mario Airò, *Aurora* e Giulio Paolini, *Tre per Tre (Ognuno è l’altro o nessuno)*

21-23 novembre 2025

Si è rinnovata e consolidata la collaborazione tra il MAXXI e Roma Arte in Nuvola, parte dell’ampia rete di relazioni che il Museo nazionale delle arti del XXI secolo ha attivato sin dalla sua nascita con le principali realtà culturali attive nella Capitale.

DIPARTIMENTO ARCHITETTURA E DESIGN CONTEMPORANEO

Di seguito un elenco analitico di tutte le **attività espositive realizzate dal DIPARTIMENTO ARCHITETTURA** nel corso del 2025.

Italia in movimento. Autostrade e futuro

06 dicembre 2024 - 09 marzo 2025

Realizzata in occasione del centenario della costruzione della prima autostrada d'Italia nel 1924, in collaborazione con la società Autostrade per l'Italia, la mostra (a cura di Pippo Ciorra e Angela Parente) presenta progetti storici e cantieri in corso di realizzazione. Tra fotografie d'epoca, foto d'autore e la nuova committenza fotografica affidata a Iwan Baan, viene ricostruito il filo cronologico degli avvenimenti: dall'eroismo della prima metà del secolo scorso, all'accelerazione produttiva e ipermoderna della seconda metà del Novecento fino all'innovazione tecnologica in funzione di efficienza e sostenibilità dello scenario attuale e ancora di più del futuro.

Stop Drawing. Architettura oltre il disegno

18 aprile – 21 settembre 2025

La mostra, a cura di Pippo Ciorra, ha esplorato i mutamenti in corso nel mondo dell'architettura attraverso l'evoluzione del suo strumento principe: il disegno. Il percorso ha raccontato come, dal gesto originario della mano alla rappresentazione dello spazio, la pratica del disegno si sia diluita in forme diverse, tra simulazioni digitali, collage, video, performance e tessile, riflettendo i cambiamenti sociali e tecnologici dell'architettura contemporanea. Le opere di autori significativi, provenienti in parte dalla Collezione MAXXI, hanno mostrato come il disegno continui a rappresentare un atto creativo e identitario, alternandosi a pratiche collaborative, interventi sul territorio e approcci digitali.

Stadi. Architettura e mito

30 maggio – 09 novembre 2025

La mostra, a cura di Manuel Orazi, Fabio Salomoni e Moira Valeri, è stata la prima grande esposizione in Italia dedicata agli stadi come tipologia architettonica. Il percorso ha raccontato la storia di queste architetture, dal Panathinaikos di Atene fino ai capolavori contemporanei, mostrando come gli stadi siano divenuti cattedrali laiche e centri vitali delle città, simboli di identità collettiva e di trasformazione urbana. Il percorso espositivo ha attraversato diversi continenti e secoli, evidenziando l'evoluzione degli stadi da semplici spazi sportivi a scenari polifunzionali per concerti, eventi culturali, raduni e fiere, diventando

strumenti di city branding e mete del turismo globale. Un focus speciale è stato dedicato agli stadi italiani.

Roma nel Mondo

17 dicembre 2025 – 06 aprile 2026

La mostra, a cura di Ricky Burdett, ha esplorato il ruolo di Roma come città unica nel contesto globale, analizzando le sue connessioni con altre metropoli del mondo.

Attraverso proiezioni, infografiche e un modello su larga scala della città, l'esposizione ha messo in luce le dinamiche spaziali, ambientali, sociali ed economiche che caratterizzano Roma, combinando analisi scientifica e percezione culturale. La mostra ha inoltre evidenziato come la Città eterna sia al tempo stesso ecosistema urbano complesso e riferimento globale per l'architettura e la storia delle città.

Di seguito un elenco analitico di tutte le **attività espositive realizzate dal CENTRO ARCHIVI ARCHITETTURA** nel corso del 2025.

Il Foro Italico di Enrico Del Debbio

30 maggio – 31 agosto 2025

La mostra, a cura di Ariane Varela Braga e Carla Zhara Buda, ha raccontato alcuni capitoli del contributo di Enrico Del Debbio al complesso del Foro Italico, progetto che lo ha impegnato per oltre 40 anni (1926-1968). Aperta in concomitanza con la mostra *Stadi*, l'esposizione ha documentato l'attività di Del Debbio dal 1909 agli anni '70, concentrandosi sul suo più grande intervento: il complesso del Foro Italico.

Luigi Pellegrin. Prefigurazioni per Roma

17 dicembre 2025 – 06 aprile 2026

Aperta in concomitanza con *Roma nel mondo*, la mostra ha offerto una retrospettiva essenziale sull'attività professionale dell'architetto Luigi Pellegrin e sul suo parallelo percorso artistico. Il progetto ha concentrato l'attenzione sui lavori dedicati a Roma negli anni Novanta, dagli interventi immaginati per il Giubileo del 2000 alle ricerche sulle aree delle Ferrovie, restituendo una visione che prefigura connessioni e sviluppi infrastrutturali ancora oggi attuali e potenzialmente futuribili.

Architetture dagli archivi del MAXXI. La Torre Velasca dei BBPR

25 ottobre 2024 – 21 aprile 2025

Celebre icona milanese, simbolo del miracolo economico, Torre Velasca è un importante tassello nel quadro della ricostruzione del centro storico di Milano nel secondo dopoguerra, destinata a cambiarne lo skyline.

Fulcro della mostra sono i materiali d'archivio: elaborati grafici, fotografie e documenti raccontano la storia dell'edificio, dalle fasi iniziali alla lettera di incarico, dagli studi preliminari di torri mai nate all'inizio del cantiere. Quotidiani, riviste, sguardi di fotografi contemporanei aprono una finestra sulla storia, sulla fortuna critica e le vicende successive alla realizzazione della Torre, attualmente oggetto di un importante lavoro di restauro e rigenerazione urbana.

Il **Dipartimento Architettura** ha curato anche mostre di **fotografia e di design contemporaneo**:

Guido Guidi. Col tempo, 1956-2024

13 dicembre 2024 - 27 aprile 2025

La mostra, a cura di Simona Antonacci, Pippo Ciorra, Antonello Frongia, affronta la ricerca di Guidi, tra i principali protagonisti della fotografia italiana, da un punto d'osservazione inedito, quello del suo archivio: casa, studio d'artista, luogo di lavoro, di vita e di incontro per giovani autori. Un accesso privilegiato alla sua "teoria" della fotografia e ai suoi processi, ai legami con la storia dell'arte, con i maestri e con gli altri fotografi italiani e stranieri. In mostra oltre 400 fotografie, quasi tutte vintage e con numerosi inediti, frutto di un intenso lavoro di ricerca condotto a fianco del fotografo nel suo studio. In mostra anche quaderni di appunti, documenti, libri, prove di stampa, dipinti, macchine fotografiche e un film realizzato dal regista Alessandro Toscano.

Nacho Carbonell, Memory in Practice

TAKK. Con-vivere

ENTRATE è un programma pluriennale dedicato al design che intende ripensare la hall del MAXXI come spazio di promozione e condivisione della creatività contemporanea. L'iniziativa vuole trasformare l'ingresso del Museo in un ambiente di sperimentazione per installazioni ambientali e interattive, invitando i visitatori a interagire con le forme più innovative del design contemporaneo.

Per la prima edizione, il designer spagnolo Nacho Carbonell ha realizzato un grande albero alto 7 metri, costruito con reti da pesca e materiali naturali. Sotto e attorno alla struttura si è sviluppato un ambiente esperibile tra estetica, innovazione e interazione con lo spazio museale.

Per la seconda edizione, lo studio di architettura e design TAKK, con sedi a Barcellona e a New York e fondato da Mireia Luzárraga e Alejandro Muiño, presenta *con-vivere*.

Le sei installazioni danno vita a un paesaggio eterogeneo, costruito con materiali a basso impatto sul carbonio e con sistemi strutturali leggeri. Elementi rigidi e forme sinuose convivono con componenti “viventi”, mentre sistemi di illuminazione ispirati alle serre agricole supportano la crescita delle piante e contribuiscono al benessere sensoriale delle persone, anche grazie al colore, che diventa uno strumento di stimolo e terapia.

Circolazione nazionale e internazionale delle mostre

Alcune mostre prodotte dal Dipartimento Architettura hanno dimostrato una significativa capacità di circolazione internazionale. Progetti espositivi, concepiti e realizzati all'interno del museo tra il 2024 e il 2025, hanno infatti suscitato l'interesse di istituzioni estere e partner culturali che, nel corso del 2025, hanno avviato contatti e collaborazioni per riproporli in altri contesti. Si tratta di esposizioni che vengono adattate e ripensate in relazione agli spazi ospitanti, ai pubblici e alle specificità culturali dei diversi territori, mantenendo però intatta la qualità scientifica, curatoriale e narrativa che caratterizza il lavoro del museo. Tra questi, di particolare rilievo è sicuramente il lungo e proficuo rapporto con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale che da molti anni collabora con il MAXXI Architettura per la circuitazione dei progetti culturali curati dal museo.

Italia in movimento. Autostrade e futuro | RIMINI – MILANO - TRENTO

Padiglione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Rimini > agosto 2025

Triennale di Milano > febbraio 2026

Festival dell'Economia di presso il Museo Diocesano Tridentino > maggio 2026

In collaborazione con ASPI.

La mostra nasce per celebrare il centenario dall'apertura del primo tratto autostradale in Italia, l'Autostrada dei Laghi, inaugurata nel 1924. Un secolo più tardi, *Italia in movimento. Autostrade e futuro* rivisita quella nuova presenza, evidenziandone gli aspetti più importanti: la forza della rete, il suo rapporto con i paesaggi e le culture che attraversa, la capacità di generare progetti e tecnologie, la tendenza a coagulare insediamenti ed energie produttive intorno ai suoi snodi. A cura di Pippo Ciorra con Angela Parente.

Guido Guidi. Col tempo, 1956-2024 | PARIGI – UDINE

Casa Cavazzini – Museo di Arte Moderna e Contemporanea – Udine > settembre 2025

Museo Le Bal - Parigi > febbraio 2026

Concept Le Bal rende omaggio a Guido Guidi, figura fondamentale della fotografia europea. Fin dagli anni Sessanta, la sua riflessione sul linguaggio dell'immagine ha dato origine a una

delle poetiche visive più distintive del nostro tempo. Per la prima volta al LE BAL, questo corpus di opere prende forma in diciotto sequenze fotografiche concepite dall'artista, in collaborazione con il MAXXI. Le sequenze fotografiche in mostra si dispiegano come una linea continua di oltre duecento immagini. Tracciano l'intero percorso dell'opera di Guidi, dagli esperimenti in bianco e nero degli anni Sessanta e Settanta fino alle ricerche successive su paesaggio e architettura, arrivando ai progetti più recenti. Taccuini, manoscritti, maquette e documenti inediti fanno luce su alcuni aspetti del suo metodo. Strutturato dalle fotografie e dagli intervalli che le separano, il percorso espositivo — per il suo rigore e la sottigliezza delle variazioni — invita a entrare nel nucleo fotografico del pensiero di Guidi, nella sua densità artistica e nella bellezza del suo sviluppo. A cura di Simona Antonacci, Pippo Ciorra e Antonello Frongia.

Collaborazioni istituzionali e internazionali del Dipartimento Architettura

Progetto Albania

In attuazione del Memorandum of Understanding, siglato nell'ambito degli accordi bilaterali tra Italia e Albania il 13 novembre 2025, il progetto prevede una collaborazione tra la Galleria Nazionale delle Arti di Tirana (GKA) e il MAXXI – Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo, con l'obiettivo di accompagnare la Galleria nel percorso di riapertura e rilancio.

L'iniziativa, regolata da un accordo che coinvolge il Ministero della Cultura albanese (MKTS) e l'Istituto Italiano di Cultura di Tirana, prevede un'attività di consulenza e supporto strategico finalizzata alla definizione di un modello di governance sostenibile e di una programmazione scientifica e culturale di lungo periodo, in linea con gli standard museali internazionali e con il contesto locale.

Progetto Ucraina

Il progetto "Promuovere la cultura e l'istruzione come fonte di nuovi posti di lavoro in Ucraina", sostenuto dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e coordinato dall'Istituto Centrale per il Restauro (ICR), ha una durata triennale e mira a rafforzare le competenze e le conoscenze di pubblico e professionisti locali nei settori della gestione, conservazione, restauro e management dei beni culturali, con particolare riferimento alla città di Odessa.

Le attività si articolano in due principali linee di intervento:

- Programmi di formazione universitaria e post-universitaria (Risultato 1);
- Programmi formativi e professionalizzanti nell'ottica del lifelong learning (Risultato 2).

Il progetto si sviluppa attraverso un partenariato internazionale composto da Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura (FS), Scuola Nazionale del Patrimonio

(SNP), Università degli Studi di Genova (UNIGE), MAXXI – Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo e Triennale Milano, in collaborazione con l'Accademia Statale di Ingegneria Civile e Architettura di Odessa (ODABA) e il Comune di Odessa.

Gestione di Casa Balla

È continuata anche nel 2025 la gestione da parte del Maxxi di Casa Balla in via Oslavia a Roma. Il Maxxi, dal 2021, dopo lungo e attento lavoro di ricognizione, studio e messa in sicurezza dei beni curato insieme alla Soprintendenza Speciale di Roma, ha reso possibile l'apertura al pubblico dell'appartamento restituendone l'anima di fucina creativa, con i lavori del Maestro e delle sue figlie. Il Maestro si trasferì in questo appartamento nel 1929 con la moglie Elisa e le due figlie Luce ed Elica, anch'esse pittrici, che l'hanno abitata e custodita fino agli anni Novanta. La casa è protetta da vincolo di tutela dal 2004.

Il MAXXI ha gestito l'accessibilità alla Casa, curandone gli aspetti di tutela e conservazione, monitorando e mantenendo il bene, in coordinamento con la Soprintendenza Speciale di Roma, nonché fornendo i servizi di accoglienza, pulizie e sicurezza.

Nel 2025 Casa Balla è stata aperta al pubblico fino alla fine di aprile con una buona affluenza di pubblico (4.500 visitatori).

Da maggio 2026 il Maxxi non ha più la gestione di Casa Balla a seguito dell'acquisto della stessa da parte del ministero della Cultura.

Centro Archivi Arte

Il Centro Archivi Arte, che opera all'interno del Dipartimento Arte della Fondazione Maxxi, censisce, cataloga, ordina, valorizza, gestisce e conserva i fondi storici e gli archivi di proprietà o concessi in comodato al Maxxi, rendendoli fruibili al pubblico. Presta altresì assistenza alla ricerca di utenti ed esperti e coordina le mostre d'archivio che vengono allestite nel Foyer Carlo Scarpa.

L'attività di gestione degli archivi riguarda:

- *Fondi storici*: il Centro Archivi di Arte, in accordo con la missione del Museo, fin dal 2010 ha avviato un'attenta politica di acquisizione di fondi storici di arte contemporanea in stretto dialogo con le opere della Collezione, con il patrimonio librario e i fondi già presenti. I fondi storici attualmente posseduti sono 11: *Incontri Internazionali d'arte*; *Alberto Boatto*; *Comodato Ugo Ferranti*; *Luca Maria Patella*; *Rosa Foschi*; *Marco Maria Gazzano (Kinema)*; *Comodato Nanda Lanfranco*; *Fondo fotografico documentale Gianni Melotti*; *Galleria Pieroni*; rivista *"segno"*; *Sound Art*; *Zerynthia*.
- *Fondi contemporanei*: *Attività MAXXI*; *Mostre MAXXI*; *Archivio fotografico mostre*; *Archivio foto collezione MAXXI*; *Archivio video* raccolgono tutte le attività promosse dal Museo.

Gli archivi hanno raggiunto una dimensione di 220 metri totali in accrescimento e constano di oltre 10.000 unità archivistiche. Nel 2025 oltre 400 persone hanno avuto accesso agli archivi della Fondazione.

Nell'anno sono state instaurate nuove collaborazioni con atenei e centri di ricerca e molte pubblicazioni scientifiche hanno dedicato focus sugli archivi e i fondi del Maxxi.

Centro Archivi Architettura

All'interno del dipartimento Architettura della Fondazione Maxxi opera il Centro Archivi Architettura che porta avanti un importante lavoro di studio, conservazione e valorizzazione del patrimonio archivistico. L'approfondimento dei fondi conservati dal museo non si limita alla tutela dei materiali, ma si configura come un'attività di ricerca e reinterpretazione capace di offrire nuove letture della storia dell'architettura e del progetto. Disegni, fotografie, documenti e modelli diventano così strumenti vivi di conoscenza, messi in dialogo con le questioni del presente.

Il Centro Archivi conserva, gestisce e cura le collezioni e gli archivi del MAXXI Architettura e Design contemporaneo attraverso l'ordinamento, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la consultazione in sala studio del museo. Studenti, ricercatori, professionisti e semplici studiosi possono avere accesso agli archivi e studiare i progetti o le tematiche di loro interesse.

La collezione del Maxxi Architettura si compone di 115 fondi di architetti e ingegneri del XX e XXI secolo. Il valore assicurato è di oltre 9 milioni di euro.

Gli archivi di architettura e design si compongono di 579 modelli; oltre 3.000 cartelle e 5.000 rotoli di elaborati grafici; oltre 500 ml di documenti e materiali fotografici; circa 6.000 pubblicazioni; materiali digitali e 99 materiali audio-video.

Il Centro Archivi cura e gestisce la riproduzione digitale dei materiali d'archivio sia come operazione di conservazione preventiva finalizzata ad evitare l'usura causata dalla consultazione diretta sia per offrire un servizio di riproduzione documenti a fini di studio e di pubblicazione. Ad oggi sono pubblicati sul database on-line 108 fondi per un totale di oltre 250.000 schede catalografiche e 50.000 immagini digitali tra elaborati grafici, materiali fotografici, modelli, documenti.

Nel database online è attiva la georeferenziazione di circa 2.000 luoghi su mappa che riconducono alla posizione dei progetti presenti nell'archivio e quindi ricollegano ogni singolo luogo a tutte le schede catalografiche registrate nel database.

Il Centro Archivi Architettura e design ha avviato dal 2012 una collaborazione con l'Archivio Storico ENI. Partendo dai contenuti della mostra *Energy* realizzata proprio nel 2012, è stato siglato un accordo pluriennale di collaborazione ed è stata messa a punto una metodologia di archiviazione gestita annualmente dal Museo con personale esperto che permette un facile accesso all'ampio patrimonio storico-archivistico della società ENI SpA da parte degli studiosi.

Nel 2025 il Centro Archivi ha portato a compimento il progetto di interventi di conservazione, catalogazione, digitalizzazione e messa online dell'Archivio Moretti nelle Collezioni del MAXXI Architettura finanziato dalla Soprintendenza Archivistica e bibliografica del Lazio con un contributo (100% delle spese) di € 35.000 in conto capitale ai sensi degli artt. 31, 35 e 36 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42. Il fondo Moretti da settembre 2025 è pubblicato interamente online.

La sala studio nel 2025 ha ospitato un totale di 217 studiosi.

MAXXI L'Aquila

Nel 2025 il MAXXI L'Aquila ha ulteriormente consolidato la propria identità come presidio culturale capace di mettere in relazione arte contemporanea, territorio, memoria e comunità. A pochi anni dalla sua apertura, avvenuta nel 2021, il museo ha confermato il proprio ruolo non soltanto come sede espositiva, ma come luogo di produzione culturale, ascolto e costruzione di nuove relazioni tra il patrimonio storico della città e le pratiche artistiche contemporanee.

La programmazione dell'anno si è sviluppata lungo una linea curatoriale volta a rafforzare il dialogo tra dimensione locale e prospettiva internazionale, valorizzando la specificità del contesto aquilano e, allo stesso tempo, inserendolo all'interno di una rete più ampia di riflessioni artistiche e culturali. In questo senso, il museo ha continuato a operare come piattaforma aperta e interdisciplinare, capace di attivare confronti tra artisti, cittadini, istituzioni e pubblici differenti.

Le mostre e i progetti presentati nel corso del 2025 hanno affrontato temi centrali del contemporaneo — la memoria, la trasformazione, la fragilità, il rapporto tra individuo e spazio collettivo — mantenendo sempre una forte attenzione alla dimensione esperienziale e relazionale dell'arte. In questa prospettiva si inseriscono progetti come *True Colors*, dedicato al rapporto tra identità, rappresentazione e percezione, e la grande mostra su Andrea Pazienza, figura centrale dell'immaginario visivo italiano, capace ancora oggi di parlare a generazioni differenti attraverso una pratica artistica radicale, libera e profondamente contemporanea. Il MAXXI L'Aquila ha così proseguito nel proprio intento di costruire una programmazione profondamente radicata nel presente, ma al tempo stesso capace di leggere criticamente la storia e le stratificazioni culturali del territorio. Per la prima volta si è scelto di dedicare a una singola figura una doppia mostra, prima nella sede aquilana e successivamente in quella romana, evidenziando il ruolo centrale del MAXXI L'Aquila e il dialogo complementare tra le due sedi.

Nel corso dell'anno, il MAXXI L'Aquila ha inoltre proseguito il proprio impegno verso pratiche di accessibilità e partecipazione, rafforzando il dialogo con il tessuto sociale e culturale locale attraverso attività educative, programmi pubblici, incontri e collaborazioni con realtà del territorio. La dimensione pubblica del museo si è espressa non soltanto nella pluralità delle proposte culturali, ma anche nella volontà di costruire uno spazio realmente condiviso, attraversabile da pubblici differenti e capace di generare nuove forme di appartenenza.

La programmazione del 2025 conferma, dunque, il ruolo del MAXXI L'Aquila come istituzione in costante evoluzione: un museo che, a partire dalla specificità della propria storia e del proprio contesto, continua a interrogare il presente attraverso i linguaggi della contemporaneità. Un luogo in cui arte, architettura e pensiero critico diventano strumenti per costruire nuove possibilità di relazione tra cultura, città e comunità.

Di seguito è riportato l'elenco delle principali mostre ed eventi che si sono svolti nella sede de L'Aquila del Maxxi presso Palazzo Ardinghelli:

Mostre

Paola Agosti nelle Collezioni del MAXXI

23 ottobre 2024 – 9 febbraio 2025

La mostra, curata da Simona Antonacci, presenta il nucleo di fotografie di Paola Agosti acquisite dal MAXXI nel 2023, tra cui il reportage dedicato al mondo contadino della Marsica. Gli scatti sono tratti da diverse serie fotografiche che l'artista ha sviluppato nel corso del tempo. Considerata tra le principali fotogiornaliste italiane, Paola Agosti ha documentato il reportage sociale e l'attualità politica, seguendo a lungo il movimento femminista e più in generale il mondo femminile: dalle rivendicazioni per i diritti delle donne alle lotte contro la violenza di genere, dalla denuncia dell'isolamento domestico all'analisi del lavoro in fabbrica. In parallelo, la Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni d'Ocre ha omaggiato il lavoro della fotografa con la mostra *Lisbona, la notte è finita! La Rivoluzione dei Garofani nelle fotografie di Paola Agosti*, a cura di Giorgio de Marchis e Pasquale Ruocco (23 ottobre – 23 novembre 2024), rafforzando il dialogo tra il museo e le istituzioni culturali del territorio.

TERRENO. Tracce del disponibile quotidiano

7 dicembre 2024 – 4 maggio 2025

Ispirandosi al concetto di «disponibile quotidiano» elaborato da Gianni Celati, scrittore, traduttore e regista, la mostra, curata da Lisa Andreani, conduce il visitatore in un percorso dedicato al «non visto»: scene, paesaggi e gesti del mondo quotidiano che spesso passano inosservati e vengono riscoperti, cogliendone il valore e rivelando nuovi e possibili significati. Tra le sale del museo si incontrano opere d'arte delle Collezioni del MAXXI, manufatti e documenti fotografici provenienti dal Museo delle Civiltà di Roma, materiali editoriali, progetti di design e di architettura e la nuova produzione sonora Down-hole di Ramona Ponzini, in corso di donazione per la collezione del MAXXI. Nascono così racconti e storie che innestano ordinarietà e tradizione, documentazione storica e invenzione, in un forte legame con il territorio e la sua comunità artistica e creativa.

Towards Tomorrow — Kaarina Kaikkonen

a cura di Monia Trombetta con Chiara Bertini, Fanny Borel, Donatella Saroli

16 maggio-17 novembre 2025

L'opera della finlandese Kaarina Kaikkonen della Collezione MAXXI acquisita nel 2012 rappresenta il preludio della mostra collettiva *True Colors*. L'installazione *site-specific* è stata ripensata dall'autrice per la corte esterna di Palazzo Ardinghelli. Composta da abiti da bambino usati, raccolti grazie alla partecipazione diretta della comunità aquilana, l'opera ha rappresentato il primo step del processo di coinvolgimento delle persone del posto.

TRUE COLORS. Tessuti: movimento, colori e identità

a cura di Monia Trombetta con Chiara Bertini, Fanny Borel, Donatella Saroli

7 giugno – 16 novembre 2025

True Colors. Tessuti: movimento, colori e identità include lavori eseguiti tra il 2000 e oggi che utilizzano il tessuto per la realizzazione di dipinti, sculture, ambienti e performance. A partire dalla collezione del MAXXI la mostra trae ispirazione e dà voce alle diverse ricerche che testimoniano l'ampio interesse per il tessuto e le tecniche di trama e intreccio. I lavori presentati da 21 artisti internazionali attivano nuove relazioni e connessioni tra diverse identità e tradizioni, tra memoria e futuro. L'ispirazione è rafforzata dal contesto di cui il MAXXI L'Aquila è parte e dalla cultura abruzzese, dove l'arte tessile ha radici molto antiche. Il pubblico è chiamato a partecipare attraverso molte occasioni di formazione creativa.

Di particolare rilievo due nuove produzioni inedite e in fase di acquisizione per la collezione del MAXXI. *Protest Forms: Memory and Celebration* (2025) di Marinella Senatore è stata realizzata tramite open call rivolta alla comunità aquilana: l'opera, che richiama la tradizione degli standardi sindacali del movimento operaio, ha coinvolto direttamente gli abitanti della città in un processo di co-creazione collettiva, estendendo la pratica artistica di Senatore al contesto locale. *Let Me Mend Your Broken Bones* (2025) di Dana Awartani ha come protagonista Palazzo Ardinghelli stesso: l'opera dialoga con la storia e la materia dell'edificio, con i suoi cicli di ferita e restauro, in una riflessione sulla cura, la riparazione e la memoria architettonica.

PERFORMANCE MAXXI L'AQUILA

Adelaide Cioni. *Five Geometric Songs*

6 giugno 2025 | Palazzo Pica Alfieri

Il progetto esplora il confine tra corpo e astrazione, traducendo il segno grafico in presenza umana. Cinque danzatori diventano estensioni viventi di forme primarie (cerchi, triangoli, griglie), trasformando la geometria in una partitura coreografica. Attraverso la ritualità del gesto, l'opera indaga la fisicità dell'astrazione e annulla la distanza tra oggetto d'arte e spazio vissuto. È un'osservazione meditativa che, come un blackout della percezione ordinaria, permette di riconnetterci con la realtà attraverso la purezza del movimento e del suono.

Harriet Riddell. *InStitchYou*

19 giugno 2025 | Piazza Santa Margherita

Performance pubblica in cui l'artista che utilizza la macchina da cucire come strumento di documentazione sociale e ascolto attivo. La performance trasforma i racconti del pubblico in

ritratti filati, elevando la memoria individuale a manufatto collettivo. Il filo "cuce" insieme frammenti di comunità, rendendo visibile la stratificazione delle esistenze.

Elena Bellantoni, *Se ci fosse luce sarebbe bellissimo*

Performance *site-specific* scritta per il MAXXI L'Aquila che ha chiuso la mostra: i performer si sono disseminati come un lungo gomitolo nelle differenti sale del museo, esplorando il concetto di *habitus* attraverso abiti di forma trapezoidale prodotti dall'artista (lino rosa per alludere al corpo, in velluto grigio-azzurro per richiamare le tute da lavoro) in una tessitura relazionale tra abiti-scultura e spazio, da gesti individuali verso un'azione collettiva finale.

Maura Colamartini, *Meditazione Respiro, Corpo e Mente*

Performance condotta da Maura Colamartini (terapeuta e insegnante), ispirata dall'opera di Paola Pivi: percorso volto a trasformare energie spesso intrappolate in meccanismi di difesa, favorendo una presenza più consapevole e rigenerativa.

PROGETTI SPECIALI

INTORNO — Arredo urbano temporaneo · Giuseppe Grant

In continuità con le edizioni precedenti, la stagione estiva ha visto il MAXXI L'Aquila animare la piazza antistante il museo con strutture mobili e funzionali progettate dall'architetto Giuseppe Grant, in collaborazione con l'Urban Center dell'Aquila e l'Università degli Studi dell'Aquila. Il progetto ha valorizzato lo spazio pubblico come estensione naturale delle attività del museo, favorendo la fruizione spontanea da parte della cittadinanza e rafforzando il presidio del MAXXI nella vita urbana quotidiana. L'installazione ha costituito il fondale fisico del programma estivo Estate al MAXXI L'Aquila: Libri, cinema e musica in corte.

FESTIVAL — ARTI PERFORMATIVE

PERFORMATIVE 05 — Quinta edizione

Curata da Chiara Bertini, Fanny Borel, Anne Palopoli, Donatella Saroli (MAXXI L'Aquila); Silvano Manganaro e Gianni Moretti (ABAQ — Accademia di Belle Arti dell'Aquila).

11-14 settembre 2025

Quinta edizione del festival internazionale organizzato dal MAXXI L'Aquila in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti dell'Aquila, sostenuto da ALES con il patrocinio del Comune dell'Aquila. Quattro giorni di programmazione con oltre 20 appuntamenti e più di 20 artisti di rilievo nazionale e internazionale, distribuiti in una pluralità di luoghi simbolici della città, trasformano il centro storico in laboratorio urbano diffuso. Il festival omaggia la vocazione alla performance del territorio abruzzese, che ha ospitato le azioni di Joseph Beuys e di Fabio Mauri, mentore di intere generazioni di studenti in vent'anni di insegnamento all'Aquila, e alterna performance già premiate a livello internazionale con nuove produzioni.

Estate al MAXXI L'Aquila. Libri, cinema e musica in corte

19 giugno – 01 agosto 2025 · 16 appuntamenti

Il cartellone estivo ha articolato tre filoni paralleli - letteratura, cinema, musica - ospitati nella corte a esedra e in piazza.

Premio Strega Poesia 2025

Per il terzo anno consecutivo, il MAXXI L'Aquila ha ospitato la proclamazione della cinquina finalista del Premio Strega Poesia, promosso dalla Fondazione Maria e Goffredo Bellonci con BPER Banca e Tirreno Power.

Acquisizioni di opere d'arte, architettura e design contemporaneo 2025

Nell'anno sono state **acquisite opere d'arte** per € 1.455.833 e sono state ricevute donazioni per un valore complessivo di € 613.700.

Nel 2025 il MAXXI ha proseguito con decisione il lavoro di ampliamento e consolidamento delle proprie collezioni, attraverso acquisizioni e donazioni capaci di riflettere la natura multidisciplinare dell'istituzione e di intercettare alcune delle ricerche più significative della contemporaneità. Le nuove opere entrate nelle collezioni di Arte, Architettura, Design e Fotografia testimoniano una visione del museo intesa non soltanto come luogo di conservazione, ma come organismo vivo, in costante trasformazione, capace di costruire relazioni tra pratiche artistiche, ricerca progettuale, sperimentazione e dimensione pubblica.

Per quanto riguarda la **Collezione Arte**, tra le acquisizioni completate nel 2025 si segnalano *Un altro mare* di **Rosa Barba**, una serie di lavori di **Giorgio Griffa**, "il Turbante" di **Isabella Ducrot**, presentata in anteprima all'interno della mostra True Colors, nonché *From JMM, 2023* di **Pietro Roccasalva** acquistata grazie al contributo degli Amici del MAXXI; *The Mother of the World*, di **Alex Da Corte** e le donazioni di *Psychedelic Lock*, di **Daniele Puppi**, *Candele spente ad acquerello #1*, 2020 di Valerio Nicolai, inoltre *Fischio #3*, 2018 di **Liliana Moro**.

Sono stati poi acquisiti:

- il **Fondo Archivio Zerynthia** che documenta l'attività dell'Associazione per l'Arte Contemporanea, un'ODV (organizzazione di volontariato) con sede operativa a Roma e sede sociale a Paliano (FR), dal 1992 al 2024. L'associazione ha promosso e organizzato manifestazioni di arte contemporanea in Italia e all'estero, collaborando con enti pubblici e privati consolidando in modo spontaneo un fondo archivistico di materiali eterogenei e unici che documentano oltre trent'anni di attività (1992-2024).
- Il **Fondo Marco Maria Gazzano**, di una consistenza di oltre 65 metri lineari, composto da documenti di grande interesse storico e culturale con particolare riferimento alle analisi nell'ambito del cinema, arti elettroniche, audiovisive e televisive contemporanee, oggetto principale della docenza e ambito privilegiato della sua ricerca di ateneo.

Accanto alle acquisizioni, il 2025 è stato segnato da importanti **donazioni** che hanno ulteriormente rafforzato il profilo internazionale della collezione del museo. Tra queste assume un valore particolare la donazione, da parte degli Amici del MAXXI Stati-Uniti, di un'opera di **Anri Sala**, artista tra i più rilevanti della scena contemporanea internazionale, la cui ricerca indaga il rapporto tra immagine, suono, tempo e percezione.

Di particolare importanza risultano anche le due opere di **Oscar Tuazon**, emerse dalla mostra *Something in the Water*. Concepite come strutture attraversabili e spazi di relazione, le opere riflettono alcuni dei temi centrali della ricerca dell'artista — il rapporto tra architettura, paesaggio, ecologia e uso collettivo dello spazio — e testimoniano la volontà del MAXXI di acquisire lavori capaci di mantenere viva la memoria delle proprie mostre, trasformando i progetti espositivi in patrimonio permanente della collezione.

Completano le donazioni opere di Ignazio Guidi, **Matilde Cassani** e **Guido Guidi**.

Per quanto concerne le **collezioni di architettura**, nel 2025 è stato acquisito il fondo di disegni di **Mario Fiorentino**, comprendente, tra gli altri, il progetto del Corviale di Roma, precedentemente concesso in comodato dagli eredi. Alla scadenza del comodato, gli eredi hanno accettato di cedere definitivamente le opere al MAXXI, riconoscendo di fatto l'attività di conservazione e valorizzazione svolta sui materiali dell'archivio nel corso degli anni. Da un collezionista privato, inoltre, sono stati acquistati alcuni disegni dell'architetto **Marcello Piacentini**, colmando una lacuna presente nelle collezioni attraverso un piccolo ma significativo nucleo di elaborati relativi agli esordi dell'attività dell'architetto. È stato così possibile integrare le collezioni di architettura del MAXXI con un Fondo Piacentini, in coerenza con la documentazione coeva presente in altri archivi, come ad esempio quello di Enrico Del Debbio, a testimonianza dell'attività di figure di riconosciuto valore nella storia dell'architettura italiana del Novecento.

Nell'ambito della mostra di ricerca *Stop Drawing* sono stati esposti e successivamente acquisiti i progetti di **Lucia Tahan** e del collettivo **Orizzontale**. La prima rappresenta una linea di ricerca sperimentale e innovativa sulle potenzialità della realtà virtuale nello spazio architettonico, mentre i secondi incarnano l'attivismo e l'autocostruzione che hanno definito nuove possibili modalità di intervento negli spazi urbani.

Per la realizzazione della mostra *Roma nel Mondo* è stato inoltre appositamente prodotto un grande modello in terracotta dell'intero Comune di Roma, ideato dal curatore **Ricky Burdett** e realizzato dal modellista Marco Galofaro, con una tecnica e una finitura che lo caratterizzano come una vera e propria opera materica: una restituzione tanto reale quanto suggestiva del territorio, sulla quale proiettare dati e mappe esito di un'accurata ricerca.

Un'ulteriore e consistente parte delle acquisizioni del 2025 ha riguardato l'incremento della nuova collezione di design contemporaneo. Avviata nel 2023 con una prima tranche di opere, la collezione è ulteriormente cresciuta negli anni successivi. La collezione di design del MAXXI nasce da una definizione chiara: non più soltanto il product design che ha caratterizzato l'Italia fino a oggi, ma una nuova idea di design, capace di rappresentare le ricerche più attuali e di includere nuove categorie quali collectible design, digital design, design di processo, design anonimo, design realizzato con nuovi materiali e industrial design. Le opere selezionate, oltre a essere state realizzate dal Duemila a oggi, instaurano un rapporto significativo con la cultura italiana, posta in dialogo con la società globale contemporanea.

In questo quadro, nel 2025 sono state acquisite due opere di **Formafantasma**, che vanno così a integrare il fondo già esistente e a costituire una testimonianza piuttosto completa del loro lavoro. La curatrice di design Martina Muzi ha inoltre selezionato, nel 2024, un insieme di opere rappresentative delle diverse categorie individuate per la collezione, la cui acquisizione si è conclusa nel 2025. In particolare: per il collectible design, due lampadari di **Theophile Blandet** e **Flora Lechner** e un'opera di **Giuditta Vendrame**; per il digital design, opere di **Liam Young** per la categoria relativa all'utilizzo di nuovi materiali, i vasi di **Johanna**

Seeleemann e Shahar Livne; per l'industrial design, le sedute di **Local Industries** e **Naessi Studio**.

Un nucleo particolarmente importante è infine costituito dall'opera di **Nacho Carbonell**, protagonista del primo capitolo del progetto di design *ENTRATE* per la hall del museo, che ha appositamente realizzato un insieme coerente di opere della serie *Memory in Practice*. Tra tutti gli oggetti esposti, sono state acquisite per le collezioni di design due lampade, una panca e due sedie, a testimonianza del fortunato e produttivo incontro tra la creatività del designer e l'istituzione museale, che ha offerto sostegno e fornito un'importante occasione di sperimentazione.

Le acquisizioni di **Fotografia** per il 2025 proseguono lungo la linea di programmazione, mantenendo un focus rigoroso sulle pratiche di lettura della città e del contesto urbano contemporanei.

Un passaggio significativo nel corso del 2025 è rappresentato dall'acquisizione dell'opera-archivio *Milan Unit* 1994-2009 di **Ramak Fazel**. L'intervento assume un valore strategico in quanto introduce nella Collezione un modello di opera che coincide con la struttura stessa dell'archivio, anticipando una delle linee di sviluppo centrali del museo: la progressiva costruzione di un sistema integrato tra Collezione e Centro Archivi.

Nel 2025 è stata finalizzata l'acquisizione di un importante nucleo di opere di **Guido Guidi**: il suo lavoro rappresenta infatti uno dei punti più alti della riflessione italiana sulla fotografia come strumento di osservazione del paesaggio. L'acquisizione di 30 preziose fotografie dell'autore (a cui seguirà la donazione di altre 15 fotografie, in corso di formalizzazione) è esito della lunga collaborazione avviata con la mostra *Guido Guidi. Col tempo, 1956-2024*, monografica prodotta e realizzata dal MAXXI e ospitata, dopo Roma, anche a Udine e Parigi.

Un altro importante intervento riguarda l'ampliamento del fondo dedicato a **Olivio Barbieri**, attraverso l'acquisizione di due opere di grande formato della serie *site-specific_ROMA 04*, tra cui l'immagine del Colosseo inclusa nella mostra *Stadi. Architettura e mito*. L'acquisizione risponde alla volontà di rafforzare la presenza dell'autore in Collezione e di documentare la continuità dei suoi progetti di ricerca sulla rappresentazione della città contemporanea, con particolare riferimento a Roma come campo privilegiato di osservazione.

Un secondo nucleo è costituito dalla committenza affidata a **Begoña Zubero** in occasione della mostra *Architetture dagli archivi del MAXXI. Il Foro Italico di Enrico Del Debbio*, della quale cinque fotografie sono entrate in Collezione.

Un ulteriore e più articolato intervento riguarda la committenza affidata a **Marina Caneve** in occasione della mostra *Roma nel Mondo*. Il progetto si configura come una ricerca fotografica complessa legata alla grande esposizione dedicata alla costruzione di un confronto critico tra Roma e alcune importanti metropoli internazionali.

Il lavoro di Caneve si distingue per un approccio metodologico fondato sulla relazione tra osservazione documentaria e costruzione autoriale dell'immagine, e ha consentito

l'acquisizione in Collezione di un importante nucleo di 32 fotografie di grande e medio formato di un'autrice oggi sempre più riconosciuta nel panorama contemporaneo.

Dalla stessa mostra sono state acquisite sei opere di autori differenti: una fotografia di **Olivo Barbieri** (Pechino), tre fotografie di **Francesco Jodice** (Tokyo, Hong Kong e Los Angeles) e due fotografie di **Armin Linke**, entrate a patrimonio nei primi mesi del 2026, (Città del Messico e São Paulo).

Nel suo insieme, il progetto non si limita alla documentazione di singole città, ma costruisce un atlante critico della contemporaneità urbana, in cui Roma diventa termine di confronto e dispositivo interpretativo.

Infine, si segnala l'ingresso dell'opera di **Sophie Calle**, *Room 44. February 17th / March 1st, 1981–1983*, che rappresenta un ulteriore passo nell'apertura della Collezione verso il panorama internazionale e verso pratiche artistiche che utilizzano la fotografia come dispositivo narrativo e autobiografico.

Nel loro insieme, le acquisizioni e le donazioni del 2025 delineano una visione della collezione come spazio aperto e dinamico, capace di mettere in relazione arti visive, architettura, design, pratiche partecipative e ricerca interdisciplinare. Un patrimonio in continua evoluzione che riflette la volontà del MAXXI di rappresentare la complessità del presente attraverso linguaggi, forme e prospettive differenti.

Progetto GRANDE MAXXI

Il Grande MAXXI è un progetto di ampliamento e rinnovamento del MAXXI a Roma, che mira a creare un luogo di cultura ancora più sostenibile, inclusivo e innovativo. Avviato nel 2022, il progetto prevede l'apertura di nuovi spazi, nuove funzioni e nuove tecnologie per il museo, con l'obiettivo di innovare il complesso museale alla luce dei cambiamenti culturali, sociali e ambientali avvenuti dalla sua apertura ad oggi.

Nel corso del 2025 il Masterplan Grande MAXXI ha visto attuarsi alcuni importanti obiettivi tra quelli programmati, nelle sue tre linee di intervento.

1) Maxxi Hub + Green

La prima linea d'intervento del progetto riguarda la realizzazione di un nuovo edificio (**MAXXI Hub**), destinato ad accogliere quelle nuove funzioni che, parallelamente a quella espositiva, il museo ha sviluppato nel corso della sua attività, come spazi per la formazione specialistica, laboratori di restauro del contemporaneo, centro studi di conservazione e consultazione di archivi di arte e fotografia, depositi visitabili.

Il programma prevede inoltre una nuova area verde (**MAXXI Green**) con lo scopo di rigenerare lo spazio pubblico del museo a favore del benessere ambientale e climatico dei visitatori e degli abitanti del quartiere.

Il progetto viene realizzato grazie al finanziamento concesso attraverso il Decreto interministeriale n. 304 del 28/07/2022 tra Ministero della Cultura e Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per gli interventi "MAXXI Hub" e "MAXXI Green", a valere sulle risorse del MiT, Capitolo 7554 "Interventi di conservazione, manutenzione, restauro e valorizzazione dei beni culturali" PG01.

Nel 2025 è terminata la fase della progettazione con la consegna del progetto esecutivo da parte dei vincitori del concorso per la realizzazione dell'intervento (gruppo composto da LAN Architecture, SCAPE Architecture, SNA Susanna Nobili Architettura, Bollinger + Grohmann Ingegneria Srl, Bureau Bas Smets, FOLIA).

Il progetto esecutivo è quindi stato consegnato al Provveditorato alle Opere Pubbliche del Lazio che, come da accordi, ha effettuato la verifica, con tempi molto rapidi, che hanno permesso di eseguire la successiva validazione a seguito della quale, il Provveditorato, Stazione appaltante dell'intervento, ha bandito la gara d'appalto dei lavori il 17/09/2025.

Parallelamente alla progettazione, nel sito della nuova costruzione sono state completate le necessarie indagini propedeutiche all'avvio dei lavori di scavo delle fondazioni che consistono in:

- indagini preventive dell'interesse archeologico,
- bonifica superficiale dagli ordigni esplosivi (BOE),
- indagini geologiche e geotecniche finalizzate alla realizzazione di un nuovo impianto geotermico.

In stretta connessione con gli interventi per il verde del Grande MAXXI, e grazie al

finanziamento ALES, si è dato avvio alla progettazione del verde della Piazza Boetti.

2) Maxxi Energy: Interventi di riqualificazione impiantistica, incremento energia da fonti rinnovabili, interventi per la sostenibilità ambientale

Il progetto, finanziato con i fondi del Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali” DM 14/02/2022 del Ministero della Cultura, si è sviluppato in 3 lotti funzionali e ha raggiunto i seguenti obiettivi.

Nell’ambito del **Lotto I**, sono stati sostituiti i gruppi frigoriferi esistenti alimentati a gas con nuove macchine di climatizzazione polivalenti alimentate elettricamente, con l’obiettivo di una maggiore sostenibilità energetica del complesso museale.

Nell’ambito del **Lotto II**, relativo alla riqualificazione impiantistica, all’incremento dell’energia da fonti rinnovabili e interventi per la sostenibilità ambientale del MAXXI, è stato realizzato il cantiere pilota per concludere la progettazione degli impianti fotovoltaici da parte della Società EXALTO.

Inoltre, si è proceduto all’affidamento dei lavori alla Ditta SOCORE S.r.l per la riqualificazione e l’adeguamento impiantistico dei due piani interrati di magazzini posti nel retro del museo, dei due impianti elevatori nell’area e installazione di un impianto fotovoltaico nella copertura del vano ascensore.

Per il **Lotto III** che riguarda l’efficientamento del sistema illuminotecnico e la riqualificazione dell’impianto tecnologico di videosorveglianza, nel 2025 è stata espletata da INVITALIA la gara per l’affidamento dei lavori per l’intera sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con nuovi a tecnologia LED sia per l’interno che per la piazza esterna del Museo. Al termine della procedura i lavori sono stati affidati alla Società CITY GREEN LIGHT.

3) MAXXIperTUTTI (PNRR)

MAXXI per Tutti è il progetto di accessibilità del museo, finanziato con fondi PNRR 2025 - Next Generation EU Ministero della Cultura “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi”.

Si tratta di un sistema integrato di pratiche, allestimenti e servizi al pubblico che mette al centro l’esperienza del visitatore con i suoi bisogni. Tra i suoi obiettivi: la rimozione delle barriere fisiche, sensoriali e cognitive on site e on line; la formazione di operatori culturali sull’accessibilità e sulla mediazione del patrimonio culturale di persone con disabilità; la realizzazione di servizi culturali accessibili; la trasformazione della percezione sociale della disabilità.

Presso il **MAXXI di Roma** nel 2025 sono state svolte attività con il coinvolgimento di gruppi di lavoro (disabilità visiva, sordità, disabilità cognitive) per la co-progettazione dei percorsi accessibili delle mostre e delle attività accessibili. I risultati sono stati testati sulle mostre: *MAXXI Bulgari Prize*, *Torre Velasca*, *The Large Glass*, *Something in the Water*, *1+1 L’Arte Relazione*.

Sul fronte della formazione sono stati realizzati corsi on demand fruibili sulla piattaforma Know How MAXXI. Sono stati inoltre progettati e prodotti vari modelli tattili realizzati nell'ambito delle mostre, didascalie, materiali Braille e schede Easy to Read/CAA per percorsi accessibili.

È stata avviata la progettazione di una web app accessibile, supportata da IA, finalizzata a orientamento, personalizzazione dei contenuti, engagement e partecipazione dei visitatori. Infine, è stata conclusa la progettazione e indetta la gara per l'affidamento dei lavori di efficientamento delle reti Wi-Fi del MAXXI con l'obiettivo di potenziare la connessione per le attività museali e per la libera fruizione del pubblico.

Presso il **MAXXI L'Aquila** nel 2025, sono state realizzate visite e laboratori accessibili sulle mostre e incontri di coprogettazione con associazioni e istituzioni del territorio.

È stato realizzato il corso "Il Museo di tutti" e 10 modelli e dispositivi tattili dedicati a Palazzo Ardinghelli.

Infine, è stato realizzato il nuovo portale di ingresso ("bussola") per migliorare riconoscibilità dell'ingresso e protezione dagli agenti atmosferici.

Attività di promozione

Nel corso del 2025 sono stati organizzati una serie di eventi con l'obiettivo di accompagnare il progetto Grande MAXXI attraverso iniziative pubbliche. Progetti come "Cantiere d'Autore" in cui fotografi di fama internazionale sono chiamati a documentare lo sviluppo del nuovo cantiere, sono destinati a costruire una narrazione condivisa che resti nel tempo.

Progetti speciali

Fabbrica del MAXXI – MAXXI DIGITALE

In collaborazione con il Centro Archivi Architettura, è stato avviato un intervento di ricognizione e recupero di tutta la documentazione relativa alla realizzazione del MAXXI dal concorso al cantiere, conservata presso gli uffici del Ministero della Cultura e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avviando la digitalizzazione dei materiali d'archivio. Un prodotto digitale interattivo è stato progettato per mettere a disposizione del pubblico la storia della grande opera di Zaha Hadid.

Sostenibilità

La Fondazione negli ultimi anni ha intrapreso il percorso verso un modello di sviluppo sostenibile, rafforzando il proprio impegno nel raggiungimento di obiettivi ambientali, sociali e green. L'obiettivo non è solo ridurre l'impatto ambientale delle attività, ma anche sensibilizzare il pubblico e consolidare le collaborazioni con enti e istituzioni per costruire un futuro più sostenibile.

È in corso l'attività di progettazione per innovare il modello energetico del MAXXI con l'ambizioso obiettivo della carbon neutrality. Gli interventi hanno visto l'eliminazione delle caldaie a gas ed è in corso la sostituzione degli attuali corpi illuminanti con nuove apparecchiature a led che, oltre a garantire un notevole risparmio energetico, contribuiranno a migliorare la funzionalità degli spazi esterni.

Sono stati inoltre progettati interventi sperimentali sull'integrazione del fotovoltaico con le architetture esistenti, prototipo per azioni di efficientamento energetico del patrimonio culturale italiano. Oltre 2.000 moduli di gusci fotovoltaici saranno installati sulle coperture a costoloni delle gallerie del museo mentre 400 mq di film sottile fotovoltaico rivestiranno la copertura della Galleria 5, la più spettacolare del museo. Saranno installate oltre 25.000 tegole fotovoltaiche sulla palazzina degli uffici mentre, in quella del bar, 480 mq di pannelli fotovoltaici colorati si integreranno con il tetto esistente.

Il complesso di questi interventi, finanziati con risorse del Ministero della Cultura, consentirà di ridurre le emissioni di CO2 di circa il 25% l'anno.

La sostenibilità è stata declinata anche nella progettazione del MAXXI Hub, il nuovo edificio che ospiterà funzioni complementari alla vita del museo (depositi visitabili, aule per la formazione, laboratori di restauro del contemporaneo, ecc) che prevede, secondo la normativa vigente, l'inserimento del fotovoltaico in copertura e l'utilizzo della geotermia.

Parte integrante dell'impegno per la sostenibilità del Museo è anche MAXXIperTUTTI, l'ampio progetto di accessibilità basato sull'Universal Design e finanziato dal MiC con fondi Next Generation EU, con l'obiettivo di rendere il museo sempre più accogliente, partecipato e senza barriere.

Informazioni su adempimenti

Per un'analisi esaustiva dei valori economici confrontati con l'esercizio precedente si rimanda alla Nota Integrativa.

In data 17 novembre 2025 risulta acquisita la determinazione 121/2025 e la relazione sul risultato del controllo eseguito dalla Corte dei conti sull'esercizio 2023.

Alla data di redazione del presente bilancio non risulta ancora acquisito il parere da parte della Corte dei conti sull'esercizio 2024.

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio 2025 e prevedibile evoluzione della gestione

Non ci sono fatti di rilievo da segnalare dalla data successiva alla chiusura dell'esercizio.

Non si sono manifestati dopo la chiusura dell'esercizio rischi e incertezze la cui misura non è ragionevolmente coperta da adeguati fondi.

Destinazione del risultato d'esercizio

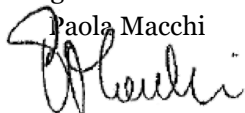
Signori Soci Fondatori e Promotori, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo propone di destinare il risultato netto di gestione, pari ad € 3.267 a patrimonio libero alla voce "Risultato gestionale da esercizi precedenti" (2.A.1.2).

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale, Rendiconto finanziario, Nota Integrativa, Relazione del Collegio dei Revisori e Relazione di gestione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato di gestione dell'organo amministrativo.

Roma, 24 giugno 2026

Il Segretario Generale

Paola Macchi



La Presidente

Maria Bruni



Bilancio dell'esercizio 2025

Prospetti di bilancio

FONDAZIONE MAXXI – MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI CONTEMPORANEE

Sede Legale: Via Guido Reni 4 A ROMA (RM)
 Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI ROMA
 C.F. e numero iscrizione: 10587971002
 Iscritta al R.E.A. n. RM 1259749
 Partita IVA: 10587971002

BILANCIO AL 31/12/2025**Stato Patrimoniale - Attivo**

	Parziali 2025	Totali 2025	Esercizio 2024
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		13.861	18.907
7) Altre immobilizzazioni immateriali		244.494	323.178
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		258.355	342.085
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
2) Impianti e macchinario		260.969	313.610
3) Opere d'arte		25.579.633	23.510.100
4) Altri beni materiali		771.980	1.009.928
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		26.612.582	24.833.638
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		26.870.937	25.175.723
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II - CREDITI			
1) Crediti verso clienti		308.415	942.601
esigibili entro l'esercizio successivo	308.415		942.601
esigibili oltre l'esercizio successivo			
4-bis) Crediti tributari		121.352	270.857
esigibili entro l'esercizio successivo	121.352		270.857
esigibili oltre l'esercizio successivo			
5) Crediti verso altri		507.265	693.212
esigibili entro l'esercizio successivo	507.265		693.212
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE CREDITI		937.032	1.906.670
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali		34.485.386	19.995.394
3) Denaro e valori in cassa		924	701
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		34.486.310	19.996.095
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		35.423.342	21.902.765
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti attivi		1.451.705	1.515.384
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		1.451.705	1.515.384
TOTALE ATTIVO		63.745.984	48.593.872

Stato Patrimoniale - passivo

	Parziali 2025	Totali 2025	Esercizio 2024
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Patrimonio libero		1.492.427	1.489.161
2.A.1.2 Risultato gestionale da esercizi precedenti		1.489.160	1.381.130
2.A.1.3 Risultato di gestione		3.267	108.031
VII - Fondo di Dotazione		23.720.321	21.650.788
Contributi ricevuti	23.720.321		21.650.788
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		25.212.748	23.139.949
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
3) Altri fondi		9.676.889	8.603.374
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		9.676.889	8.603.374
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		1.199.396	1.134.157
D) DEBITI			
4) Debiti verso banche			167
esigibili entro l'esercizio successivo			167
6) Acconti			1.082
esigibili entro l'esercizio successivo			1.082
7) Debiti verso fornitori		3.675.426	3.627.591
esigibili entro l'esercizio successivo	3.675.426		3.627.591
esigibili oltre l'esercizio successivo			
12) Debiti tributari		171.412	405.092
esigibili entro l'esercizio successivo	171.412		405.092
esigibili oltre l'esercizio successivo			
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		162.570	156.574
esigibili entro l'esercizio successivo	162.570		156.574
esigibili oltre l'esercizio successivo			
14) Altri debiti		129.018	138.822
esigibili entro l'esercizio successivo	129.018		138.822
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE DEBITI (D)		4.138.426	4.329.328
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti passivi		23.518.525	11.387.064
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		23.518.525	11.387.064
TOTALE PASSIVO		63.745.984	48.593.872

Rendiconto gestionale a proventi e oneri

	Parziali 2025	Totali 2025	Esercizio 2024
A) PROVENTI			
1) Proventi da attività tipiche		19.439.756	17.461.355
Biglietteria		1.615.864	2.029.147
Contributi di gestione		15.141.122	13.905.250
Altri contributi		2.682.770	1.526.958
5) Altri ricavi e proventi		2.383.472	4.317.471
Ricavi e proventi diversi	2.383.472		4.317.471
TOTALE PROVENTI		21.823.228	21.778.826
B) ONERI			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		305.515	250.175
7) Costi per servizi		15.798.623	15.074.872
8) Costi per godimento di beni di terzi		413.325	211.720
9) Costi per il personale		3.224.967	3.298.345
a) Salari e stipendi	2.139.223		2.171.993
b) Oneri sociali	703.395		720.780
c) Trattamento di fine rapporto	162.148		161.339
e) Altri costi	220.201		244.233
10) Ammortamenti e svalutazioni		443.798	596.255
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	83.730		104.551
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	360.068		391.704
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit� liquide			100.000
12) Accantonamenti per rischi		375.575	700.000
13) Altri accantonamenti		92.364	385.520
14) Oneri diversi di gestione		931.686	973.647
TOTALE ONERI		21.585.853	21.490.534
Differenza tra Proventi e Oneri (A - B)		237.375	288.292
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari		4.574	138.830
d) Proventi diversi dai precedenti	4.574		138.830
da Istituti bancari	4.574		138.830
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(195)	(461)
verso altri	(195)		(461)
17-bis) Utili e perdite su cambi		(322)	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		4.057	138.369
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		241.432	426.661
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		238.165	318.630
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	238.165		318.630
23) Risultato di gestione		3.267	108.031

Bilancio dell'esercizio 2025

Rendiconto Finanziario

FONDAZIONE MAXXI – MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI CONTEMPORANEE

Sede Legale: Via Guido Reni 4 A ROMA (RM)
 Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI ROMA
 C.F. e numero iscrizione: 10587971002
 Iscritta al R.E.A. n. RM 1259749
 Partita IVA: 10587971002

BILANCIO AL 31/12/2025**Rendiconto finanziario**

(€)	2025	2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.267	108.031
Imposte sul reddito	238.165	318.630
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	(4.057)	(138.369)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	237.375	288.292
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	652.177	1.362.715
Ammortamenti delle immobilizzazioni	443.798	496.255
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	711.681	2.272.910
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.807.656</i>	<i>4.131.880</i>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.045.031	4.420.172
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	634.186	(301.813)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	47.835	(33.351)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	63.679	(1.185.057)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	12.131.461	(739.797)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	338.013	69.279
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>13.215.174</i>	<i>(2.190.739)</i>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	15.260.205	2.229.433
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	4.057	138.369
(Imposte sul reddito pagate)	(479.298)	(181.915)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(225.104)	(97.239)
Altri incassi/(pagamenti)		
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(700.345)</i>	<i>(140.785)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	14.559.860	2.088.648

(€)	2025	2024
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(1.525.311)	(1.837.155)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)		(12.599)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.525.311)	(1.849.754)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(167)	2
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	1.455.833	1.581.185
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.455.666	1.581.187
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	14.490.215	1.820.081
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	19.995.394	18.174.863
Assegni		
Danaro e valori in cassa	701	1.151
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	19.996.095	18.176.014
<i>di cui non liberamente utilizzabili</i>		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	34.485.386	19.995.394
Assegni		
Danaro e valori in cassa	924	701
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	34.486.310	19.996.095
<i>di cui non liberamente utilizzabili</i>		

Bilancio dell'esercizio 2025

Nota integrativa

Fondazione Maxxi - Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo

Sede legale: Via Guido Reni 4 A ROMA (RM)
Iscritta al Registro Imprese di CCIAA DI ROMA
C.F. e numero iscrizione 10587971002
Partita IVA: 10587971002

Nota integrativa al bilancio 2025

Introduzione alla Nota integrativa

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2025.

Il Bilancio è conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio, inoltre dimostra la capacità della Fondazione di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di mostre e attività culturali senza produrre alcun deficit economico per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro secondo quanto disposto dal Codice civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Ai sensi del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazione dalla legge 1° luglio 2021 n. 101, la Fondazione è tra i soggetti attuatori previsti dal Piano Nazionale Complementare al PNRR. Il relativo disciplinare è stato siglato con il Ministero della Cultura in data 27/04/2023. Il finanziamento assegnato è pari a € 2.456.700 per l'attuazione del progetto MAXXI per TUTTI. Gli interventi eseguiti nell'ambito del PNRR vengono esposti a bilancio in macro-voci. La Fondazione ha provveduto a tenere una contabilità separata creando appositi sezionali ove contabilizzare gli accadimenti economici rientranti nel PNRR. Le somme ricevute ma non ancora spese risultano depositate in apposito conto corrente acceso con Banca Intesa San Paolo.

In data 28/07/2022, con Decreto interministeriale n. 304 del Ministero della Cultura e del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, registrato dalla Corte dei Conti con protocollo n. 2205 del 25/08/2022, sono stati approvati gli interventi "MAXXI HUB" e "MAXXI GREEN", nell'ambito del progetto "GRANDE MAXXI", assegnando un finanziamento di 20 milioni di euro a valere sulle risorse del MIT – Capitolo 7554 *"Interventi di conservazione, manutenzione, restauro e valorizzazione dei beni culturali"* Pg01. In data 07 dicembre 2022 è stata sottoscritta dal Presidente della Fondazione MAXXI e dal Dirigente della Direzione Generale per l'edilizio statale, le politiche Abitative, la Riqualificazione Urbana e gli Interventi Speciali del MIT una convenzione per la realizzazione del progetto. Gli interventi eseguiti nell'ambito del progetto vengono esposti a bilancio in macro-voci. La Fondazione ha provveduto a tenere una contabilità separata creando appositi sezionali ove contabilizzare gli accadimenti economici rientranti nel progetto. I fondi spesi sono soggetti a rendicontazione. Le somme ricevute ma non ancora spese risultano depositate in apposito conto corrente acceso con Banca Intesa Sanpaolo.

L'impegno per sostenibilità ambientale

La Fondazione MAXXI in questo esercizio si è impegnata in modo costante e tangibile per contrastare il cambiamento climatico, promuovendo un modello di sostenibilità per il riuso dei materiali di allestimento. Nei prossimi anni, con l'attuazione del Progetto GRANDE MAXXI, verrà ridotto l'utilizzo di energia elettrica da fonti non rinnovabili mentre, con la realizzazione di un'area di verde urbano, sarà migliorato il microclima e ridotto l'inquinamento.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Rendiconto Gestionale, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del Rendiconto Gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione di bilancio chiuso al 31.12.2025, come di seguito tracciati, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con particolare riferimento alle valutazioni e alla continuità di applicazione dei corretti principi contabili.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Per effetto degli obbligatorî arrotondamenti degli importi ad unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

Si precisa che i criteri sono illustrati nelle singole voci di bilancio di seguito esposte.

Informazioni varie

- La Fondazione MAXXI dal 2021 ha due sedi operative, una è sita nel compendio immobiliare di proprietà statale sito in Roma, Via Guido Reni, il cui utilizzo è stato concesso in comodato d'uso dal Ministero della Cultura nel 2010; una seconda sede operativa sita nell'edificio di proprietà statale Palazzo Ardinghelli, sito in L'Aquila, Piazza Santa Maria in Paganica, il cui utilizzo è stato concesso in comodato d'uso dal Ministero della Cultura nel 2020 è stata aperta al pubblico il 28 maggio 2021;
- la Fondazione non ha fini di lucro, non distribuisce utili ed i proventi dell'attività sono destinati integralmente al conseguimento degli scopi statutari;
- la Fondazione non possiede direttamente, né per interposta persona, partecipazioni in imprese controllate o collegate, né partecipa al fondo di dotazione di altri enti non profit;
- non si rilevano impegni ulteriori rispetto a quelli indicati nello stato patrimoniale;
- la Fondazione alla chiusura dell'esercizio non ha in essere contratti di locazione finanziaria;
- non si rilevano transazioni con soggetti potenzialmente in conflitto di interessi con la Fondazione.

Stato Patrimoniale Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni concernenti le singole poste sono indicati i criteri applicati in particolare.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Marchi	10 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, e diritti simili	5 anni in quote costanti
Costi per migliorie su beni di terzi	10 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	10 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Gli interventi strutturali su spazi museali in concessione sono stati ammortizzati in 7 anni in quanto legati al contratto di concessione dei locali caffetteria all'interno del museo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali (voce B del C.E.)

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 83.730 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 258.355. Nell'esercizio non ci sono stati incrementi delle immobilizzazioni immateriali.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella successiva tabella.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	107.479	1.438.310	1.545.789
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	88.572	1.115.132	1.203.704
Svalutazioni			
Valore di bilancio	18.907	323.178	342.085
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni			0
Ammortamento dell'esercizio	5.046	78.684	83.730
Altre variazioni			0
<i>Totale variazioni</i>	<i>(5.046)</i>	<i>(78.684)</i>	<i>(83.730)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	107.479	1.438.310	1.545.789
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	93.618	1.193.816	1.287.434
Svalutazioni			
Valore di bilancio	13.861	244.494	258.355

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e degli oneri finanziari relativi al periodo di realizzazione del bene, rettificato dei rispettivi ammortamenti cumulati.

Le immobilizzazioni, escluse quelle in corso, sono ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, determinata, in linea con la prassi diffusa in Italia, anche sulla base delle aliquote ordinarie previste dalla normativa fiscale.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti per intero alla voce B.6 del conto economico e non originano pertanto quote di ammortamento per gli anni futuri. Si rileva, peraltro, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione, aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni.

Nelle immobilizzazioni materiali è compreso il patrimonio di opere d'arte, tale immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento in quanto il suo valore non si esaurisce nel tempo. L'acquisto delle opere d'arte è finanziato in gran parte dal contributo del Ministero della Cultura dal capitolo 7707 pg.13.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei relativi fondi ammortamento, ammontano al 31 dicembre 2026 a € 26.612.582. La ripartizione per sede è la seguente: € 26.475.101 per il MAXXI Roma e € 137.481 per il MAXXI L'Aquila.

La voce impianti e macchinari è costituita principalmente dagli impianti elettrici, dagli impianti telefonici, dal sistema di allarme, dagli impianti palazzina, dagli impianti di condizionamento e da altri impianti.

La voce Opere d'Arte rappresenta il patrimonio artistico della Fondazione, costituito da opere realizzate dagli artisti in occasione di Mostre individuali o collettive e donate dagli stessi al museo, da opere acquistate, da opere conferite dal socio fondatore Ministero della Cultura, da collezioni di opere e progetti di architettura e di arte acquisite o ricevute in donazione.

La Fondazione, nell'esercizio, ha destinato € 2.000.000 del capitolo 7707 pg13, al fondo acquisto opere d'arte. La selezione delle opere da acquistare di arte, architettura e design è stata sottoposta a valutazione ed approvata dal Consiglio di Amministrazione.

L'incremento totale delle Opere è di € 2.069.533, di cui € 613.700 per effetto di donazioni e € 1.455.833 acquisite e prodotte dagli artisti. Il totale ammonta a fine esercizio a € 25.579.633. Nell'anno tra acquisizioni e produzioni sono state effettuate 34 operazioni, mentre sono state ricevute 9 donazioni.

La voce altri beni materiali è costituita da immobilizzazioni relative a mobili e arredi, macchine d'ufficio elettroniche, arredi e materiali per allestimenti permanenti, segnaletica digitale.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella seguente tabella.

	Impianti e macchinario	Opere d'arte	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	860.312	23.510.100	3.701.630	28.072.042
Rivalutazioni	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(546.702)	-	(2.691.702)	(3.238.404)
Valore di bilancio	313.610	23.510.100	1.009.928	24.833.638
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	18.367	2.069.533	57.363	2.145.263
Decremento	-	-	(6.251)	(6.251)
Ammortamento dell'esercizio	(71.008)	-	(289.060)	(360.068)
<i>Totale variazioni</i>	<i>(52.641)</i>	<i>2.069.533</i>	<i>(237.948)</i>	<i>1.778.944</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	878.679	25.579.633	3.752.742	30.211.054
Rivalutazioni	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(617.710)	-	(2.980.762)	(3.598.472)
Valore di bilancio	260.969	25.579.633	771.980	26.612.582

Nelle tabelle seguenti vengono descritte l'incremento subito dalla voce Opere d'Arte distinte per opere acquisite e prodotte e opere ricevute per donazione:

Acquisizioni e produzione Opere d'Arte 2025	
Opera <i>Persistence of a Storm</i> – Hamouda	5.000,00
Opera <i>Sole con le code</i> (2022) – V. Nicolai	22.400,00
Opera <i>Chi ci lascia a merenda</i> (2022) – V. Nicolai	6.400,00
Fondo Marco Maria Gazzano	20.000,00
Produzione fotografica Grande MAXXI – M. Cresci	15.000,00
Incrementi Archivio Grasso Cannizzo	50.000,00
Archivio Poli	150.000,00
Progetto fotografico – Ramak Fazel	20.000,00
Opera <i>Un Altro Mare</i> (2025) – Rosa Barba	45.000,00
Modello cantina vinicola – Montevicchia/St. Pizzi	15.000,00
Archivio Mario Fiorentino	20.000,00
Opera <i>Managing the Wild</i> – Offshore Miler	3.500,00
Opera <i>Planet City</i> – Liam Young	25.000,00
Linee Orizzontali (1973) – Giorgio Griffa	72.289,00
Segni Orizzontali (1975) – Giorgio Griffa	86.747,00
Quaranta tele (2001) – Giorgio Griffa	140.964,00
Opera <i>Milan Unit 1994–2009</i> – Ramak Fazel	100.000,00
Opera <i>Turbante</i> (2014) – Isabella Ducrot	68.000,00
Archivio fotografico A. Poli – Stefano Graziani	20.000,00
Cantiere d'autore – S. Camporesi	10.000,00
Opera <i>The Mother of the World</i> (2024) – Ada Corte	48.033,00
Opera <i>Memory, in practice</i> (2025) – Nacho Carbonell	150.000,00
Opera <i>From Jmm</i> (2023) – Pietro Roccasalva	70.000,00
Opere fotografiche Guido Guidi (2023)	8.000,00
N.27 fotografie (2023) – Guido Guidi	72.000,00
Campagna fotografica Roma – Marina Caneve	25.000,00
Site Specific Roma 04 n.1 – Barbieri O.	10.000,00
Site Specific Roma 04 n.1 – Barbieri O.	10.000,00
Fòlia (2023) – Naessi Studio	6.000,00
Opera <i>Metamorphism alchemy</i>	5.000,00
Opera <i>Turbine Axis Chandelier</i> (2025) – Flora Lechner	9.500,00
Opera <i>Fluid Dynamics</i> (2023) – Teophile Blandet	15.000,00
Archivio RAM – Pieroni	60.000,00
Opera <i>Room 44</i> (1981) – Sophie Calle	72.000,00
Totale	1.455.833

Donazioni Opere d'Arte 2025	
Donazione Oltre Terra (2023) – Formafantasma	37.400,00
Donazione 1858 Furniture Collection – Formafantasma	42.000,00
Donazione candele Spente ad acquarello #1 (2020) – V. Nicolai	4.800,00
Donazione Linee orizzontali (1976) – Giorgio Griffa	170.000,00
Donazione Arabesco doppio (1986) – Giorgio Griffa	140.000,00
Donazione Trittico con sette linee (1999) – Giorgio Griffa	170.000,00
Donazione Psychedelic Lock – D. Puppi	40.000,00
Donazione Fischio #3 (2018) – Liliana Moro	4.500,00
Donazione progetto Z House for Cont. – Torzo	5.000,00
Totale	613.700
Totale Incremento Opere 2025	2.069.533

Attivo circolante (voce C del C.E.)

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante, verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., e ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, sono stati valutati mantenendo l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Il valore dei crediti come sotto determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Il totale dei crediti ammonta a € 937.032 così ripartiti:

I crediti v/clienti, per € 308.415 sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti appositamente stanziato per eventuali inesigibilità dovute da un'analisi del rischio di insolvenza e delle note di credito da emettere.

La voce crediti tributari, pari ad € 121.352, è costituita dal credito per IVA da compensare risultante dalla dichiarazione relativa all'anno 2025 per € 89.348, dal credito Ires per € 18.256 e dal credito Irap per € 13.748.

La voce crediti verso altri di € 507.265 contiene le seguenti voci: crediti per anticipi a fornitori per € 2.929, depositi cauzionali utenze per € 4.126, depositi cauzionali vari per € 6.540 crediti per progetto MAXXI L'Aquila verso ALES S.p.A. per € 187.262, crediti vari v/terzi per € 142.527 per progetti culturali finanziati, il credito verso Zetema per ROMA PASS PER € 375, il credito verso Archeoares per la biglietteria Roma per € 109.616 e il credito v/Artisplendore per la biglietteria de L'Aquila per € 9.298.

La voce comprende, inoltre, il credito verso il comune di Cosenza relativo al progetto "Por Calabria 2012" di € 40.832 e altri crediti per € 3.760.

Descrizione	Consistenza iniziale	Incremento	Decremento	Consistenza finale
Crediti verso clienti	942.601	4.001.534	(4.635.720)	308.415
Crediti tributari	270.857		(149.505)	121.352
Crediti verso altri	693.212	2.246.212	(2.432.159)	507.265
Totale	1.906.670	6.247.746	7.217.384	937.032

Di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio 2025:

Descrizione	Consist. iniziale	Decremento	Consist. Finale
Fondo Svalutazione crediti	286.262		286.262

Disponibilità liquide (voce C. IV del C.E.)

Il totale delle disponibilità monetarie ammonta a € 34.486.310. Tale voce include le risorse disponibili sui conti correnti bancari per euro 34.485.386, valori in cassa per € 23 e carta prepagata per € 901.

La consistenza comprende anche le anticipazioni dei finanziamenti sui progetti GRANDE MAXXI e PNRR erogate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e Finanze. La Fondazione ha aperto due conti correnti bancari dedicati alla gestione di detti finanziamenti.

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Nella seguente tabella si espongono le movimentazioni subite dalle risorse finanziarie.

Descrizione	Consistenza iniziale	Incremento	Decremento	Consistenza finale
Depositi bancari e postali	19.995.394	36.984.862	(22.494.869)	34.485.386
Denaro e valori in cassa	218	2.215	(2.410)	23
Carta Prepagata	483	5.200	(4.782)	901
Totale	19.996.095	36.992.277	22.502.061	34.486.310

Gran parte della variazione annua è stata determinata dall'incasso di una tranche per il progetto Grande Maxxi per € 13 milioni per spese che verranno sostenute nei prossimi esercizi.

Ratei e Risconti attivi (voce D del C.E.)

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

La consistenza finale di € 1.451.705 è così ripartita:

- i risconti attivi, pari a € 1.427.879, rappresentano prevalentemente quote di costi per la realizzazione delle mostre aperte nel IV trimestre 2025 che hanno avuto manifestazione economica nel corso dell'esercizio, la cui fruizione si concluderà nell'esercizio successivo.

- i ratei attivi pari a € 23.826 si riferiscono ai proventi di competenza dell'esercizio successivo incassati nel 2025.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto iscritte in bilancio.

Descrizione	Consistenza iniziale	Incremento	Decremento	Consistenza finale
Ratei attivi	9.434	23.826	(9.434)	23.826
Risconti attivi	1.505.950	1.564.165	(1.642.236)	1.427.879
Totale	1.515.384	1.587.991	1.651.670	1.451.705

Stato Patrimoniale Passivo

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio Netto (voce A del C.E.)

Le voci sono espunte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La voce patrimonio netto comprende:

il patrimonio libero costituito dal Risultato gestionale degli esercizi precedenti per € 1.489.160 e dal risultato di gestione dell'esercizio in corso per € 3.267.

Il Fondo di dotazione, per complessivi € 23.720.321, è costituito dai contributi in natura ricevuti per € 7.123.957, dai contributi in Opere d'Arte ricevuti per € 5.156.339 dal Ministero della Cultura in data 2010 in qualità di socio Fondatore, dal contributo versato dal socio Fondatore – Promotore Regione Lazio per € 200.000, dal contributo del socio Promotore Enel per € 300.000, dal contributo del capitolo 7707 pg.13 in conto capitale, con vincolo di destinazione, per € 10.895.025, finalizzato all'acquisto di Opere d'Arte, infine per un progetto finanziato di € 45.000 con fondi Fundraising - Art Bonus.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2025 il Fondo di dotazione si è incrementato di € 2.069.533, di cui € 613.700 per contributi ricevuti in natura mediante la donazione delle opere, € 1.455.833 mediante utilizzo del Fondo acquisto opere d'arte con la conseguente capitalizzazione del contributo MiC del capitolo 7707 pg 13.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono espunte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. precedente	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Patrimonio libero:	1.489.161			1	3.267	1.492.427
Ris. Gestione es. precedenti	1.381.130	108.031		1		1.489.160
Risultato di gestione	108.031	(108.031)			3.267	3.267
Fondo di Dotazione	21.650.788		2.069.533			23.720.321
Totale	23.139.949	0	2.069.533	1	3.267	25.212.748

Fondi per rischi e oneri (voce B.3 del C.E.)

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato di incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo, sulla base di una adeguata conoscenza delle situazioni specifiche, dell'esperienza passata e di ogni altro elemento utile, inclusi i pareri degli esperti.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di Conto Economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci delle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

La sopravvenuta risoluzione o il positivo evolversi della situazione che aveva generato rischi o incertezze, può determinare che il fondo precedentemente iscritto risulti parzialmente o totalmente eccedente. In questo caso il relativo fondo si riduce e si rilascia di conseguenza alla voce A5 del Conto Economico.

Nella tabella seguente vengono riportate le movimentazioni delle rispettive voci.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incremento	Decremento	Consist. finale
Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
<i>Altri fondi</i>					
	Fondo manutenzione straordinaria	154.296		104.044	50.252
	Fondo di accantonamento per rischi	665.000	92.364		757.364
	F.do manutenz.straord.su Imm.in comodato	700.000	0	10.611	689.389
	Fondo acquisto Opere d'Arte	7.069.258	2.230.000	1.518.319	7.780.939
	Fondo valorizzazione personale	14.820	8.550	0	23.370
	Fondo rinnovo CCNL		375.575		375.575
Totale		8.603.374	2.706.489	1.632.974	9.676.889

Il Fondo accantonamento Manutenzione Straordinaria, stanziato per far fronte a interventi da sostenersi su più esercizi, presenta un saldo di euro 50.252, dopo un utilizzo nell'esercizio di € 104.044.

Il Fondo di accantonamento per Rischi futuri nell'anno viene incrementato di € 92.364 per effetto di un accantonamento a copertura di un risarcimento che si dovrà riconoscere ad un'artista a causa del danneggiamento di un'opera d'arte. Non si registrano variazioni, invece, negli importi relativi ai rischi giuslavoristici.

Il Fondo manutenzione straordinaria sul compendio museale di Roma, pari a € 689.389, è stato istituito per far fronte a interventi di manutenzione necessari come prescritto dai riferimenti normativi vigenti e da UNI 11224:2019, sugli impianti di climatizzazione nella zona uffici della Palazzina D e nello spazio occupato dal ristorante in concessione, interventi di ripristino per obsolescenza degli impianti antincendio e antintrusione del compendio museale.

Gli accantonamenti sopra elencati sono stati determinati sulla base dei pareri forniti dai consulenti legali e tecnici della Fondazione.

Il Fondo acquisto Opere d'Arte ha subito un incremento netto di € 711.681, per effetto di un accantonamento di € 2 milioni a valere sul contributo del Ministero della cultura cap. 7077 pg.13 e per un utilizzo di € 1.518.319 per effetto delle già citate acquisizioni e dei relativi costi accessori.

Il Fondo valorizzazione personale al 31 dicembre 2025 presenta un saldo di € 23.370, con un incremento di € 8.550 accantonato nell'anno. È stato istituito in applicazione dell'art.68 ter del CCNL Federculture.

Il fondo rinnovo CCNL, pari a € 375.575, classificato come fondo per rischi ed oneri poiché di natura determinata ed esistenza certa, è stato istituito a copertura degli arretrati e degli aumenti retributivi maturati nel periodo 2022-2025 a seguito del rinnovo contrattuale; l'utilizzo del fondo è previsto nell'esercizio 2026.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo per il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e al contratto collettivo Federculture. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile. L'ammontare del fondo rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio

Nel corso del 2025 è stato erogato TFR per € 106.068, a cinque dipendenti: 1 unità distaccata dal MiC dimissionaria, 2 unità con contratto a tempo determinato concluso nel corso dell'esercizio, 1 unità con contratto apprendistato dimissionaria e 1 dipendente con contratto a tempo indeterminato dimissionario. L'accantonamento dell'anno ammonta a € 171.308; tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Il Fondo TFR per i dipendenti MiC ammonta a fine esercizio a € 78.597; tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva.

Il Fondo TFR Dirigenti è versato trimestralmente al Previndai.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</i>					
	Fondo TFR dipendenti	1.027.149	158.148	(64.497)	1.120.799
	Fondo TFR Dirigenti	-	-	-	-
	Fondo TFR MIC	107.008	13.160	(41.571)	78.597
	Totale	1.134.157	171.308	106.068	1.199.396

Debiti (voce del C.E.)

Al fine di fornire una rappresentazione più completa possibile della situazione patrimoniale e verificata l'irrilevanza dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., integrato dall' OIC 19, sono stati valutati mantenendo l'iscrizione secondo il valore nominale.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e alla loro composizione.

Descrizione	Consistenza iniziale	Incremento	Decremento	Consistenza finale
Debiti verso banche	167	0	(167)	0
Anticipi da clienti	1.082		(1.082)	0
Debiti verso fornitori	3.627.591	17.499.849	(17.452.014)	3.675.426
Debiti tributari	405.092	7.146.600	(7.380.280)	171.412
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	156.574	1.164.692	(1.158.696)	162.570
Altri debiti	138.822	2.369.163	(2.378.968)	129.018
Totale	4.329.328	28.180.304	(28.371.207)	4.138.426

Il totale debiti ammonta a € 4.138.426 ed è così ripartito:

I debiti V/Fornitori per € 3.675.426, includono i debiti non ancora saldati alla data di chiusura dell'esercizio e le fatture e note di credito da ricevere in base agli accordi contrattuali. Il debito v/fornitori di MAXXI Roma ammonta a € 3.377.219, il debito v/fornitori di MAXXI L'Aquila ammonta a € 298.207.

I debiti tributari pari a € 171.412 sono costituiti dai debiti verso l'erario per ritenute operate sui compensi per lavoro dipendente per € 56.600, sui compensi delle collaborazioni per € 15.935, sui compensi dei lavoratori autonomi per € 27.038, sulle ritenute operate sui compensi sul personale MiC pari ad € 6.711, dal debito verso l'erario per l'imposta sostitutiva sul TFR per € 1.009, dal debito verso l'erario per l'IVA relativa alla liquidazione del mese di dicembre per € 64.119.

I debiti verso Istituti di Previdenza pari a € 162.570 sono costituiti dai contributi maturati e da versare di cui € 141.640 verso l'Inps, € 648 verso Inpgi e Casagit, € 6.448 verso Inpdap, € 3.256 verso altri enti ed infine € 10.578 verso Previndai.

Gli Altri debiti pari a € 129.018 sono composti dal debito verso terzi per € 1.340, dai debiti verso organizzazioni sindacali per € 1.482, dai debiti verso dipendenti per pagamenti differiti € 125.918 e da altri debiti per € 278.

L'indebitamento della Fondazione non è assistito da garanzie reali o personali prestate da terzi.

Ratei e risconti passivi (voce E del C.E.)

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, iscritte in bilancio.

Descrizione	Consistenza iniziale	Incremento	Decremento	Consistenza finale
Ratei passivi	193.803	375.781	(193.803)	375.781
Risconti passivi	1.127.689	1.395.364	(1.127.689)	1.395.364
Risconti passivi investim. RM e AQ	338.961	-	(153.286)	185.675
Risconti passivi Contributi di gestione	8.416.475	-	(24.605)	8.391.870
Risconti passivi Contributi Grande MAXXI	1.051.681	13.000.000	(882.019)	13.169.662
Risconti passivi Contributi PNRR	258.455	-	(258.281)	174
Totale	11.387.064	14.771.145	(2.639.683)	23.518.526

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali e i costi o investimenti a fronte dei quali sono stati ottenuti i contributi, non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

La voce Ratei e Risconti passivi di € 23.518.526 si compone:

- Ratei Passivi per € 375.781 per costi utenze e servizi usufruiti ma non ancora fatturati;

- Risconti passivi per € 1.395.364; Il conto include € 500.000 per contributi differiti MAXXI MED - DG-CC MIC e € 120.000 per contributi in acconto per la mostra S. FRANCESCO D'ASSISI - DG-CC MIC; include, inoltre, € 422.670,20 rappresentanti la quota di contributi ricevuti per il progetto MAXXIperTutti finanziato con fondi PNRR su Roma e L'Aquila ma di competenza degli esercizi successivi. Il decremento avviene man mano che gli interventi vengono effettivamente realizzati.
- Risconti passivi per investimenti su Roma e L'Aquila, pari a € 185.675, subiscono nell'esercizio il decremento della quota imputata a conto economico dei contributi capitolo 5514 per € 142.096 e capitolo 7707 per € 11.190, rispettivamente € 92.917 per Roma e € 60.364 per L'Aquila per far fronte al bilanciamento dei costi di ammortamento relativi alle immobilizzazioni materiali acquistate negli esercizi precedenti. Il principio contabile applicato OIC n.16 prevede l'iscrizione progressiva al conto economico mediante la ripartizione del contributo ricevuto in base alle quote di ammortamento accantonate.
- Risconti passivi per contributi relativi al finanziamento progetto GRANDE MAXXI pari a € 13.169.662, la cui realizzazione verrà completata nei prossimi esercizi e le spese sono soggette a rendicontazione al Ministero Infrastrutture e Trasporti.
- Risconti passivi per contributi PNRR su Roma e L'Aquila, progetto MAXXI per Tutti pari a € 174 differiti all'esercizio successivo. Tali contributi sono da rendicontare sulla piattaforma Regis dei fondi europei di Next Generation EU.
- Risconti Passivi Contributi di Gestione pari € 8.391.870 sono di seguito descritti:

Descrizione	Cons. iniziale	Utilizzi 2025	Incr. 2025	Cons. finale
Progetti Culturali e Spese manut. immobile	3.223.431	0	0	3.223.431
Costi progetti speciali 2024/2025	830.000	0	0	830.000
CTR decennale anno 2020	380.086	0	0	380.086
Diplomazia e promozione culturale	50.000	0	0	50.000
Rinnovo Illumin. Piazzale	122.528	0	0	122.528
Costi acquisto opere	135.130	(4.655)	0	130.475
Restauro opere	85.300	(19.950)	0	65.350
Premi e oneri del personale	15.000	0	0	15.000
CTR Cap.5514 PG 2 L'AQ	1.575.000	0	0	1.575.000
CTR MIC straordinario per Emergenza Sanit.Covid	2.000.000	0	0	2.000.000
TOTALE	8.416.475	(24.605)	0	8.391.870

Il conto comprende contributi di gestione che nel corso degli esercizi sono stati erogati dal Ministero della Cultura, anche per eventi eccezionali come l'emergenza sanitaria che per una scelta dell'Organo Direttivo precedente, sono stati differiti ad esercizi successivi. La Fondazione provvederà nel corso dei prossimi esercizi a predisporre un piano per l'utilizzo di tali somme.

Nel 2025 il conto ha subito un decremento per € 24.605, di cui € 4.655 a copertura di costi propedeutici l'acquisto di Opere d'arte (spese notarili per donazione Opere di Grasso Cannizzo e Griffa Giorgio, ed acquisto cornici Opere Paola Agosta), ed € 19.950 per restauro Opera Mochetti Maurizio.

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI

Il rendiconto della gestione è formato a proventi e oneri delle due sedi museali.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante la determinazione dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico netto pari a € 3.267. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività istituzionale identifica gli elementi di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa nel settore culturale per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Fondazione, per la quale la stessa è finalizzata.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

I proventi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Proventi dell'attività tipica (voce A.1 del C.E.)

Il valore della Produzione per l'anno 2025, pari a € 21.823.228, presenta un incremento di € 44.402 (+0,2%) rispetto all'esercizio precedente.

Nei seguenti prospetti sono illustrate la ripartizione dei ricavi delle attività tipiche della Fondazione.

Descrizione	Dettaglio	2024	Variazione	2025
<i>Biglietteria</i>				
	Biglietteria Roma	1.777.763	(578.833)	1.198.930
	Biglietteria L'Aquila	31.705	(975)	30.730
	Ricavi cinema ed eventi musicali	29.491	21.980	51.471
	Ricavi attività didattica	92.558	(5.830)	86.728
	Ricavi attività PCTO con scuole	37.900	3.400	41.300
	Ricavi per corsi di formazione	59.730	146.975	206.705
	Totale biglietteria	2.029.147	(413.283)	1.615.864

La voce si riferisce ai componenti positivi di reddito direttamente connessi all'attività della Fondazione. Include i ricavi provenienti dalla vendita dei biglietti per l'ingresso ai due musei di Roma e L'Aquila e dagli incassi per le attività di formazione, della didattica per famiglie e scuole, dei centri estivi, delle attività culturali e del PCTO (Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento degli studenti di secondo grado).

Nel 2025 l'attività di biglietteria del MAXXI di Roma, comprensivo degli incassi per cinema ed eventi musicali, ha registrato ricavi complessivi pari a € 1.250.401 rispetto a € 1.807.255 del 2024. La flessione è dovuta da periodi di chiusura degli spazi del museo resisi necessari per gli interventi di efficientamento energetico e per l'avvio dei progetti connessi al Grande Maxxi. I ricavi da biglietteria de L'Aquila sono stati sostanzialmente stabili nei due anni.

I ricavi delle attività didattiche sono rimasti sostanzialmente in linea con l'esercizio passato, mentre l'attività PCTO con le scuole secondarie ha conseguito un incremento del 9% attestandosi a € 41.300.

I ricavi originati da corsi di formazione sono stati pari a € 206.705 tra i quali si segnalano € 83.510 relativi all'accordo con il museo MISK Art Institute di RIYADH, per un programma di formazione del personale in loco e on line, € 70.835 relativi alla collaborazione con Cinecittà per un corso di arte e video e € 40.000 relativi a un corso sull'accessibilità come cura di coprogettazione di strutture processi e relazioni delle organizzazioni museali in collaborazione con la Scuola per i beni e le attività culturali.

Descrizione	Dettaglio	2024	Variazione	2025
<i>Contributi di gestione</i>				
	Contributo ALES	66.920	120.342	187.262
	Contributo Regione Lazio	350.000	0	350.000
	Contributo Enel Spa	600.000	0	600.000
	Contributo MIC Capitolo 5514	8.067.202	(1.039.007)	7.028.195
	Contributo MIC Capitolo 7707	1.492.551	1.735.845	3.228.396
	Contributo MIC Cap.5514 Pg2 L'Aquila	1.967.706	(167.706)	1.800.000
	Contributo MIC Capitolo 1952	1.360.871	586.398	1.947.269
	Totale Contributi di gestione	13.905.250	1.235.872	15.141.122

La voce contributi di gestione, pari a € 15.141.122, comprende:

- Il contributo ALES S.p.A. per € 187.262 a sostegno del Progetto Valorizzazione del Museo MAXXI Roma e L'Aquila, convenzione del 16.04.2025 n.1/2025/04.25.1;
- Contributi da parte dei soci Enel S.p.A. per € 600.000 e Regione Lazio per € 350.000.
- Contributi del Ministero della Cultura per € 14.003.860; si tratta di contributi in conto esercizio a sostegno all'attività di funzionamento, manutenzione, conservazione e tutela del patrimonio culturale. Il dato che comprende anche il rilascio di risconti passivi di contributi degli anni precedenti, si suddivide in:
 - Fondi del cap.5514 pg.1 per € 7.028.195 stanziati dalla legge 237 del 1999 e dal D.L. 91/2013 destinati alla copertura dei costi di gestione e funzionamento del Museo MAXXI Roma. Il dato include anche una quota di € 142.096 di rilasci di risconti passivi a copertura delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per L'Aquila € 55.957 e per Roma € 86.139, in applicazione del metodo indiretto di contabilizzazione dei contributi secondo il principio contabile OIC 16.
 - Fondi del capitolo 7707 pg.13 per € 3.228.396 relativi ai contributi del MiC (L.29/2001) Piano per l'arte contemporanea finalizzati alla valorizzazione, conservazione e tutela delle opere in collezione. L'importo è al netto di € 2.000.000 accantonati nel Fondo acquisto Opere. Lo stanziamento del capitolo totale nell'esercizio è stato di € 5.212.551. Il dato include anche una quota di €11.190 di rilasci di risconti passivi a copertura delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali de L'Aquila , € 4.407 e per Roma € 6.783 in applicazione del metodo indiretto di contabilizzazione dei contributi secondo il principio contabile OIC 16.
 - Fondi del cap.5514 pg 2 per € 1.800.000 a copertura dei costi di gestione e funzionamento di MAXXI L'Aquila. Protocollo di intesa del 7.12.2016 (legge di bilancio 205 del 2017 art.1 comma713).

- Fondi cap. 1952 per € 1.947.269 per costi di funzionamento, ricevuti dal MiC, DM 22/12/2023 Rep 405 L.205.2017 art. 1 comma 317. Si evidenzia che nell'esercizio 2025 è stato incassato e contabilizzato il contributo sia per l'annualità 2024 che per l'annualità 2025.

Descrizione	Dettaglio	2024	Variazione	2025
<i>Altri contributi</i>				
	Contributi "Amici del MAXXI"	95.000	34.100	129.100
	Contributi diversi	103.119	22.964	126.083
	Contributi Gala Dinner	278.916	(278.916)	
	Contributi diversi per mostre	154.428	939.373	1.093.801
	Contributi da bandi Europei	48.303	(48.303)	
	Contributi Progetto Grande MAXXI	0	882.019	882.019
	Contributi PNRR	232.885	218.882	451.767
	Contributi energia elettrica e gas	614.307	(614.307)	
	Totale Altri contributi	1.526.958	1.155.812	2.682.770

La voce altri contributi, per € 2.682.770, è costituita come segue:

- Contributi Amici del MAXXI relativi a erogazioni liberali effettuate da mecenati privati a favore della Fondazione per € 129.100.
- Contributi diversi pari a € 126.083 afferiscono al Progetto LINA realizzato con Università di Lubiana, a valere sui fondi FAP (Fondi di Aiuto Pubblico) del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; ai contributi dell'Università Studi de L'Aquila a sostegno delle attività Public Program; al contributo di Autostrade per L'Italia per il Progetto di valorizzazione e conservazione delle Opere Archivio ASPI e al contributo della Sovrintendenza del Lazio per il Centro Archivi Moretti.
- Contributi diversi per mostre € 1.093.801, comprendono i contributi ricevuti da Ferrero per la mostra "60 Anni Nutella", da MED-OR Italian Foundation per la mostra "Mediterranea", dal Comune di Udine per la mostra "Guido Guidi"; dal Maeci per la mostra itinerante Italia in movimento Autostrade e Futuro. La voce comprende anche i contributi ricevuti da istituzioni private come Ferrero Spa e Autostrade per l'Italia Spa, per mostre curate dal MAXXI ma sostenute con specifici impegni economici esterni.
- Contributi progetto Grande MAXXI per € 882.019.
- Contributi PNRR per € 451.766 Progetto *MAXXIperTutti* per le sedi di Roma e L'Aquila.

Altri Ricavi e Proventi

La voce altri ricavi e proventi ammonta in totale a € 2.383.472 ed è costituita come segue.

I ricavi per sponsorizzazioni pari a € 1.096.735, di cui € 44.340 per la sede di L'Aquila, originano da corrispettivi erogati da aziende private per sostenere economicamente le mostre e gli eventi culturali. Del totale delle sponsorizzazioni € 88.975 si riferiscono a sponsorizzazioni tecniche.

I Proventi diversi pari a € 1.286.736 sono così suddivisi:

- Ricavi, pari a € 16.452 per la vendita di cataloghi pubblicati dalla Fondazione in qualità di editore in occasione di mostre realizzate nel corso dell'esercizio. La vendita al pubblico è effettuata per mezzo del Bookshop interno al museo.

- Ricavi da locazioni commerciali temporanee di spazi museali per eventi privati, convegni, conferenze, congressi o presentazioni aziendali per € 771.609.
- Il ricavo per concessione annuale degli spazi museali comprende il canone di concessione per l'attività di bookshop per € 33.000, per la gestione della caffetteria Palombini Srl € 48.450 e del Ristorante Mediterraneo per € 66.580 in concessione a GMA srl.
- Proventi derivanti da royalties delle attività commerciali in concessione commisurato al fatturato dei concessionari della Caffetteria, Ristorante e Bookshop per € 186.657.
- Risarcimento assicurativo per sinistri verificati nell'esercizio per € 6.260.
- Progetto Eni per attività di catalogazione degli archivi Eni, gestita dal Centro archivi architettura per € 48.750.
- Altri ricavi e proventi € 62.155 per attività di consultazione del Centro Archivi architettura, per copertura spese produzione mostra Premio Graziadei da Graziadei Associati, per la vendita prodotti di merchandising. Sono compresi, inoltre, i costi di rivalsa su consumi e servizi al concessionario del ristorante GMA srl e caffetteria Palombini.
- Sopravvenienze attiva per € 46.562, tra le quali la variazione Pro-Rata beni ammortizzabili su anni precedenti, rimborsi FASI ed Agenzia delle Entrate per eccedenze di versamento negli anni precedenti.

Descrizione	Dettaglio	2024	Variazione	2025
<i>Sponsorizzazioni</i>				
	Sponsorizzazioni	302.000	(2.000)	300.000
	Sponsorizzazioni Progetti e Mostre	745.850	(38.089)	707.761
	Sponsorizzazioni tecniche	118.789	(29.815)	88.974
	Totale sponsorizzazioni	1.166.639	(69.904)	1.096.735
<i>Proventi Diversi</i>				
	Vendita Cataloghi	18.749	(2.296)	16.453
	Locazioni temporanee	905.219	(133.610)	771.609
	Proventi per royalties, brevetti, marchi	214.014	(27.357)	186.657
	Risarcimento danni sinistri	6.453	(193)	6.260
	Arrotondamenti attivi	0	260	260
	Canone concessione servizio Bookshop	33.000	0	33.000
	Canone concessione servizio Caffetteria	48.450	0	48.450
	Progetto ENI	60.050	(1.300)	48.750
	Altri ricavi e proventi	97.277	(35.122)	62.155
	Canone concessione servizio ristorante	66.580	0	66.580
	Sopravvenienze attive	24.767	21.795	46.562
	Totale proventi diversi			1.286.736
	Totale altri ricavi e proventi			2.383.472

Oneri

Gli oneri della produzione, che ammontano complessivamente ad € 21.585.853, sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. I costi presentano un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 480.839 (+2,3%). I costi sotto indicati sono riferiti al Museo MAXXI Roma e alla sede MAXXI L'Aquila.

I costi per materiali di consumo sono strettamente correlati alla consistenza del punto A del *Conto Economico* e si riferiscono all'acquisto di beni di consumo e forniture di beni non ammortizzabili.

Descrizione	2024	Variazione	2025
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	250.175	55.340	305.515
Costi per servizi	15.074.872	723.751	15.798.623
Costi per godimento beni di terzi	211.720	201.605	413.325
Costo per il personale	3.298.345	-73.378	3.224.967
Ammortamenti e svalutazioni	596.255	-152.457	443.798
Accantonamenti per rischi	700.000	-232.061	467.939
Oneri diversi di gestione	973.647	-41.961	931.686
Totale costi della produzione	21.105.014	480.839	21.585.853

I costi per servizi raggruppati per macro voci, sono così composti: (voce B. del C.E.)

Sono rappresentati dai costi attinenti alla realizzazione delle attività e manifestazioni culturali afferenti agli scopi istituzionali della Fondazione, quali prestazioni di servizi relativi alla realizzazione delle mostre, delle attività didattiche, attività di comunicazione, costi di gestione dei servizi di guardiana e sorveglianza nelle sale espositive, costi per utenze, costi per servizi, consulenze tecniche rese da società e professionisti, spese per manutenzione degli immobili in comodato d'uso. Comprende inoltre i costi per la realizzazione dei Progetti Speciali PNRR e Grande MAXXI.

Il **costo per servizi** di € 15.798.623 incide sul costo della produzione per il 73% ed è così suddiviso:

Descrizione	2024	Variazione	2025
Mostre e attività culturali	4.390.553	855.104	5.245.657
Spese per attività didattica	337.922	89.480	427.402
Spese ufficio stampa e comunicazione	685.982	(13.321)	672.661
Oneri Promozionali Marketing e di fundraising	278.217	(191.353)	86.864
Oneri locazioni spazi	145.484	(176)	145.308
Costi servizi museali, personale di sala e autoguide	1.350.996	(22.566)	1.328.430
Progetti culturali in coproduzione	494.631	(183.151)	311.480
Mostre L'Aquila	218.304	252.607	470.911
Progetti culturali L'Aquila	144.971	(78.717)	66.254
Spese per attività didattica L'Aquila	9.297	4.411	13.708
Spese ufficio stampa e comunicazione L'Aquila	129.683	(15.293)	114.390
Costi generali L'Aquila	471.039	10.560	481.599
Costi per utenze Roma	1.577.897	(628.109)	949.788
Altri costi per il personale	810.512	(7.924)	802.588
Compensi organi sociali	213.905	(202)	213.703
Software e tecnologie informatiche	121.912	13.709	135.621
Costi per servizi e consulenze	383.419	62.340	445.759
Spese generali museo Roma	417.480	30.015	447.495
Costi di manutenzione	608.634	3.117	611.751
Oneri amministrativi	16.777	(7.666)	9.111
Altre spese amministrative	96.164	21.291	117.455
Costi Progetti speciali	644.780	565.298	1.210.078
Grande MAXXI	1.089.595	(50.751)	1.038.844
Costo Progetto PNRR	436.718	15.048	451.766
Totale	15.074.872	723.751	15.798.623

I servizi per mostre e attività culturali della sede di Roma, pari a € 5.245.657, comprendono i costi per la realizzazione della programmazione artistica annuale e la conservazione e tutela delle opere d'arte, della collezione e degli archivi di architettura, fotografia e design. Nell'importo è compresa anche l'assicurazione fine art delle opere d'arte.

Le spese per attività didattica e ricerca, pari a € 427.402, comprendono i costi sostenuti per la realizzazione di programmi didattici e laboratori per visitatori, scuole e famiglie, visite guidate, per l'attività di PCTO, (Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento degli studenti di secondo grado), per l'attività della Biblioteca MAXXI, a disposizione degli studenti e per i programmi culturali di Public Program e Public Engagement rivolti ad un pubblico diversamente abile.

La Fondazione, inoltre, ha pubblicato i Cataloghi delle mostre realizzate nel 2025 in qualità di editore, assumendosi i costi per la realizzazione, mentre la vendita è stata affidata al concessionario del Bookshop.

Le spese dell'ufficio stampa e comunicazione per € 672.661, si riferiscono ai costi di pubblicità e comunicazione delle mostre e di promozione delle attività culturali e di tutti i progetti realizzati dalla Fondazione.

Gli oneri promozionali di Marketing e fundraising per € 86.864 sono relativi all'attività di promozione della community del Museo Maxxi, nonché ad alcune consulenze focalizzate sulle strategie del marketing.

Gli oneri locazione spazi pari a € 145.308, comprendono i costi generati dall'attività commerciale di affitto spazi museali e organizzazione eventi in conto terzi.

I servizi museali per € 1.328.430, comprendono spese per gli assistenti di sala a tutela delle opere d'arte esposte, costi dei servizi di biglietteria, infopoint, spese per i mediatori culturali per le visite guidate e le autoguide. L'importo include anche le spese relative all'assicurazione civile per danni a terzi.

La voce progetti in coproduzione per € 311.480, rappresenta i costi sostenuti per la realizzazione di mostre in coproduzione Roma. Il costo trova copertura nella voce ricavi altri contributi.

I costi per le Mostre della sede de L'Aquila ammontano a € 470.911 e comprendono tutte le attività espositive, comprese quelle finanziate con il contributo del Progetto Ales Spa. I progetti culturali ad esse associati sono stati pari a € 66.254.

Le spese per attività didattica de la sede dell'Aquila per € 13.708 comprendono i costi sostenuti per la realizzazione di programmi didattici di scuole, famiglie e visitatori attraverso laboratori, visite guidate e l'attività di PCTO, (Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento degli studenti di secondo grado) con le scuole di Teramo e L'Aquila.

Le spese dell'ufficio stampa e comunicazione de L'Aquila pari a € 114.390 si riferiscono ai costi di pubblicità delle mostre e di promozione delle attività culturali e comprendono i costi di un addetto stampa presso la sede.

I costi generali, del personale di sala e di vigilanza nonché i costi delle utenze della sede dell'Aquila sono stati pari a € 481.599.

I costi per le utenze della sede museale di Roma relativi ai consumi energetici, per illuminazione, condizionamento, idrici, telefonici e connessioni rete dati sono ammontati nell'anno a € 949.788.

La voce altri costi per prestazioni di lavoro per € 802.588 comprende i compensi per i collaboratori attivati per specifici progetti culturali. Il costo di cinque unità di personale in distacco temporaneo dal MiC e una unità di personale in somministrazione. Nella voce sono altresì compresi i costi per i Buoni Pasto riconosciuti ai dipendenti per un valore nominale di € 7,00 e del welfare aziendale in buoni spesa.

I compensi verso gli organi sociali per € 213.703, riguardano i costi relativi al Compenso del Presidente (€ 131.250), del Collegio dei Revisori dei Conti (come da Delibera CdA n. 8 del 18 ottobre 2017) per € 27.440 e i relativi oneri previdenziali per € 28.16217. Sono compresi, inoltre, i costi per viaggi sostenuti dai membri del CdA nell'esercizio delle loro funzioni per € 17.621.

La voce software e tecnologie informatiche pari a € 135.621 rappresenta i costi di gestione IT e del presidio di assistenza on site, le spese per servizio per il sito Internet, il costo CRM, i costi annuali licenze e il materiale hardware.

I costi per servizi e consulenze, pari a € 445.759, comprendono i costi di consulenza legale, fiscale e del consulente del lavoro, il compenso riconosciuto al Responsabile per la protezione dei dati (DPO) ai sensi dell'GDPR 2016/679, e all'Organismo di Vigilanza. Inoltre, comprendono le consulenze ingegneristiche, tecniche impiantistiche per Roma e L'Aquila e i costi del Coordinatore della Sicurezza RSPP.

Le spese di gestione del museo per € 447.495 riguardano i servizi di pulizia e vigilanza non armata di Roma, smaltimento rifiuti ingombranti e spese di trasporto.

I costi di manutenzione ordinaria e straordinaria di via Guido Reni per € 611.751, sono relativi al servizio di conduzione e manutenzione impianti dell'immobile concesso in comodato d'uso dal Ministero della Cultura.

Gli oneri amministrativi per € 9.111 riguardano imposte di bollo, diritti SIAE e spese postali.

Le altre spese amministrative generali, pari a € 117.455, riguardano costi di funzionamento quali i corrieri, le spese tipografiche, le spese di facchinaggio, le spese amministrative generiche, le spese per mobilità urbana e le commissioni bancarie.

I costi dei progetti speciali, pari a € 1.210.078, includono le spese per i progetti Botta Isgrò, per le mostre realizzate in collaborazione con Ferrero, Autostrade per L'Italia, per la mostra dedicata a Sveva Caetani, per la mostra Mediterranea, per le mostre fuori sede, per gli eventi culturali di Estate al MAXXI e per l'evento per 15 anni del Maxxi.

I costi del progetto GRANDE MAXXI nell'anno sono ammontati a € 1.038.844 di cui € 882.019 per la realizzazione degli interventi "MAXXI HUB" e "MAXXI GREEN", finanziati dal MIT e soggetti a rendicontazione e € 156.825 per spese non rendicontabili nel progetto.

Di seguito il dettaglio delle spese sostenute nell'anno per il progetto *Grande MAXXI*:

Progetto Grande MAXXI – "Fondi MIT"

Descrizione	Dettaglio	Importo
SPESE STRUM. PER ATTIVITA NON TECNICHE		
	Canoni ed abbonamenti GRANDE MAXXI	8.272
	Imposta di bollo GRANDE MAXXI	75
	Commiss. e spese bancarie GRANDE MAXXI	77
SPESE DI PROGETTAZIONE EXT		
	Consul. tecniche progettaz. GRANDE MAXXI	501.301
	Cons. tec. definiz. proget. GRANDE MAXXI	74.583
	Lavori realizzazione opere GRANDE MAXXI	73.099
SPESE PER ATT. TECNICO AMMINIST. EXT		
	Consulenze legali ext. GRANDE MAXXI	19.032
	Consul. fiscal/contab. ext. GRANDE MAXXI	20.640
	Consul. amministrative ext. GRANDE MAXXI	52.312
	Consul. tecniche ext. GRANDE MAXXI	132.628
Totale Costi		882.019
CONTRIBUTI DIVERSI		
	Contributi Progetto Grande MAXXI	882.019
Totale Ricavi		882.019

I costi del progetto *MAXXI per Tutti*, finanziato con i fondi PNRR, sono stati pari a € 451.766 e comprendono le spese di consulenze professionali e per interventi di accessibilità per utenti con disabilità, incluso il costo dei canoni ed abbonamenti.

Di seguito il dettaglio delle spese sostenute nell'anno per il progetto *MAXXI per Tutti* per le due sedi di Roma e L'Aquila:

Progetto MAXXI per Tutti - PNRR Roma

Descrizione	Dettaglio	Importo
ACQUISTO DI SERVIZI	Consulenze professionali PNRR	102.794
	Progettazione PNRR	88.212
	Attività di comunicazione PNRR	20.740
ACQUISTO TECNOLOGIE	Tecnologie PNRR	95.160
INTERVENTI E ALLESTIMENTI	Lavori di montaggio e realizz. opere	20.466
	Interventi su immobile PNRR	20.466
	Fornitura mater. tattili e laboratoriali	12.731
Totale Costi		360.569
CONTRIBUTI DIVERSI	Contributi PNRR	360.569
Totale Ricavi		360.569

Progetto MAXXI per Tutti - PNRR L'Aquila

Descrizione	Dettaglio	Importo
ACQUISTO DI SERVIZI	Consulenze professionali PNRR	2.246
	Progettazione PNRR	38.910
INTERVENTI E ALLESTIMENTI	Interventi su immobile PNRR	45.598
SPESE TECNICHE E DI COLLAUDO	Spese tecniche generali	4.443
Totale Costi		91.197
CONTRIBUTI DIVERSI	Contributi PNRR	91.197
Totale Ricavi		91.197

I costi per godimento beni di terzi sono sintetizzati nella seguente tabella: (voce B. 8 del C.E.):

Descrizione	2024	Variazione	2025
Noleggio attrezzature varie	96.622	55.439	152.061
Noleggio apparati audio video per opere multimediali esposte in mostra	64.936	142.934	207.870
Servizio Software SEBINA	1.800	0	1.800
Noleggi MAXXI L'AQUILA	6.772	1.149	7.921
Canoni noleggio fotocopiatrici	12.268	1.111	13.379
Licenze e materiale IT L'Aquila	7.524	(741)	6.783
Spese foresteria MAXXI L'AQUILA	14.589	650	15.239
Canoni ed abbonamenti GRANDE MAXXI	7.209	1.063	8.272
Totale	211.720	201.605	413.325

Sono iscritti in questa voce i costi per il godimento dei beni materiali di terzi, a titolo indicativo: canoni noleggio per impianti macchinari, piattaforme aeree autocarrate, materiale audio video, fotocopiatrici, autonoleggio di un mezzo a disposizione del personale, costi di affitto e oneri accessori per la locazione appartamento uso foresteria a disposizione del personale in trasferta presso la sede di L'Aquila.

Costo per il personale (voce B. 9 del C.E.)

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i contributi previdenziali e assistenziali, gli interventi stipendiali, il costo delle ferie e altri oneri non goduti, accantonamenti per legge e per contratti collettivi, nonché alla voce "altri costi del personale" per formazione. Sono invece contabilizzati alla voce "Servizi" i costi per l'utilizzo dei buoni pasto elettronici riconosciuti ai dipendenti secondo il C.C.N.L. per un valore nominale di €7.

La voce costi per il personale, pari a € 3.224.967 è risultata in lieve diminuzione rispetto al 2024 quando si era attestata a € 3.298.345 (-€ 73.378 -2,2%) e si riferisce a 56 unità di personale assunto a tempo indeterminato, 3 unità a tempo determinato, 2 con contratto di apprendistato e 2 dirigenti. Nel corso dell'esercizio hanno rassegnato le dimissioni n.2 unità e 1 unità ha terminato il contratto a tempo determinato; sono state assunte altresì n. 3 unità di cui 2 per ottemperare alla normativa sulle categorie protette.

Anche nel 2025 è stata riconosciuta come previsto nel contratto nazionale una polizza sanitaria a tutto il personale dipendente.

La Fondazione ha riconosciuto come consuetudine da qualche anno, il welfare aziendale a tutti i dipendenti mediante l'erogazione di buoni spesa elettronici.

Per quanto riguarda la formazione del personale, nel 2025 sono stati organizzati i corsi rivolti a tutti i dipendenti al fine di aggiornare il personale in materia di sicurezza sul lavoro.

L'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione è del 14,9%.

Il costo lordo medio mensile per 63 unità, compreso il costo dei dirigenti ammonta ad € 4.266, il costo al netto dei dirigenti scende a € 4.014.

Ammortamenti e svalutazioni (voce B. 10 del C.E.)

Gli ammortamenti per un totale di € 443.798 sono relativi alle immobilizzazioni immateriali per € 83.730 e alle immobilizzazioni materiali per € 360.068. I suddetti accantonamenti sono da ripartire per le due sedi € 378.734 per Roma e € 65.064 per L'Aquila. L'incidenza degli ammortamenti sul valore della produzione è del 2%.

Oneri diversi di gestione (voce B. 14 del C.E.)

La voce per € 931.686 è sintetizzata nella seguente tabella:

Descrizione	2024	Variazione	2025
Imposta Tarsu	49.386	(1.013)	48.373
Spese di rappresentanza	21.014	(6.048)	14.966
Iva indetraibile	873.576	(102.208)	771.368
Omaggi val.unit.mag.lim.art.108 c.2	15.800	7.821	23.621
Quote associative Federculture, AMACI, ICOM, ANAA, CIMAM.	7.137	(388)	6.749
Altro (diritti SIAE, camerali, bolli, ecc.)	6.734	59.875	66.609
Totale	973.647	(41.961)	931.686

La voce oneri diversi di gestione è così suddivisa:

- Imposta Tarsu riguarda la tassa sui rifiuti urbani dei due Musei, per Roma € 45.084 e L'Aquila € 3.289.
- Spese di rappresentanza, pari a € 14.966, comprendono i costi sostenuti per eventi aziendali e ospitalità di artisti, il costo per pranzi e spese di caffetteria per ospiti della Fondazione e il costo per omaggi.
- IVA Indetraibile: costo determinato dal calcolo del Pro-rata per l'effetto delle operazioni esenti e imponibili IVA; nel 2025 la percentuale di indetraibilità ammonta al 31%.
- Spese di rappresentanza art. 108 comma 2, pari a € 23.621, comprendono le spese sostenute per omaggi a collaboratori e omaggi per ringraziamenti istituzionali.
- Quote associative comprendono le spese di sottoscrizione ad associazioni culturali varie.
- Altri Oneri comprendono: diritti camerali, arrotondamenti e bolli.

L'incidenza del costo sul valore della produzione è del 4%.

Proventi e Oneri finanziari (voce C. 16d-17a del C.E.)

I Proventi Finanziari per € 4.570 rappresentano gli interessi attivi bancari maturati sul conto corrente Banca Intesa Sanpaolo e interessi diversi per € 4.

Gli oneri finanziari per € (195) sono costituiti prevalentemente da interessi passivi di mora.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate (voce 22 del C.E.)

L'imposta Irap per € 140.137 è stata calcolata secondo l'aliquota prevista dalla Regione Lazio, è stata determinata, relativamente all'area istituzionale, applicando il sistema retributivo e relativamente all'area commerciale, non potendo ripartire in maniera specifica il costo del personale, è stato adottato il sistema di ripartizione proporzionale sulla base della composizione dei ricavi.

L'imposta Ires ammonta ad € 98.028 ed è stata determinata rilevando la base imponibile adottando il sistema proporzionale come per l'Irap.

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater c.c. dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti importanti fatti di rilievo da segnalare. Si precisa comunque che:

Non si sono manifestati dopo la chiusura dell'esercizio rischi e incertezze la cui misura non è ragionevolmente coperta da adeguati fondi.

Numero medio dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2025	2024
Impiegati	61	63
Dirigenti	2	2

Analisi della composizione di genere dei dipendenti della Fondazione

Nella Fondazione MAXXI di Roma e L'Aquila, sono presenti in totale sono 63 unità di personale assunto con contratto a tempo indeterminato e determinato; si evidenzia come le donne siano maggiormente presenti rispetto agli uomini: esse, infatti, ricoprono la maggior parte dei ruoli. Per quanto riguarda l'età, si registrano 3 dipendenti under 30 nel 2025, e la fascia d'età più consistente è quella tra i 30 e 50 anni d'età.

Dipendenti categoria professionale	Totale dipendenti		Dipendenti età <30		Dipendenti età 30/50		Dipendenti età >50	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Impiegati	25	3	1	1	17	1	7	1
Architetti	7	1			5		2	1
Curatori	4				4			
Storici dell'arte/restauratori/conservatori/divulgatori culturali	15				15			
Quadri	5	1			4		1	1
Dirigenti	2				1		1	
Totale	58	5	1	1	46	1	11	3

Politica per la parità di genere e l'inclusione

La Fondazione MAXXI è impegnata nella valorizzazione e nella tutela della diversità e delle pari opportunità sui luoghi di lavoro, promuovendo l'inclusione, e contrastando ogni forma di discriminazione in base al genere, età, etnia, orientamento e identità sessuale, disabilità, fede religiosa e altre caratteristiche individuali. La Fondazione MAXXI non ammette alcuna forma di emarginazione e penalizzazione connessa alle diverse dimensioni in cui si declina l'identità di una Persona e opera sulla consapevolezza, così da promuovere azioni concrete per prevenire, individuare e contrastare le discriminazioni al fine di mantenere un ambiente di lavoro in cui sia rispettata la dignità di ogni individuo e favorite le relazioni interpersonali, basate su principi di eguaglianza, pari opportunità, rispetto e correttezza reciproca.

Compensi amministratori e revisori

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2427 n. 16 c.c., si precisa che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

I compensi per i Revisori ammontano a € 27.440.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel rispetto della disciplina sulla trasparenza, la Fondazione ha provveduto alla pubblicazione, sul sito web ufficiale, delle erogazioni pubbliche secondo quanto disposto dall'art.1 commi da 125 a 129 della Legge 124/2017.

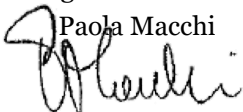
Considerazioni finali

Proposta di destinazione del risultato di gestione

Signori Soci Fondatori e Promotori, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo propone di destinare il risultato di gestione, pari ad euro 3.267 a patrimonio libero alla voce "risultato gestionale da esercizi precedenti" (2.A.1.2) che passerà da € 1.489.160 a € 1.492.427.

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale, Rendiconto finanziario, Nota integrativa, Relazione del Collegio dei Revisori e Relazione di Missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato di gestione, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Segretario Generale

Paola Macchi


La Presidente

Maria Bruni
